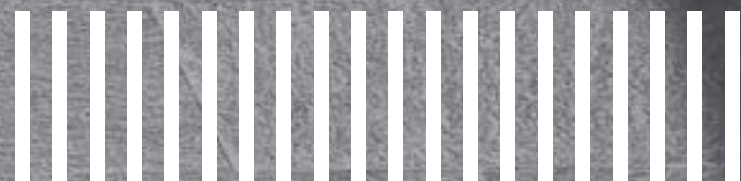


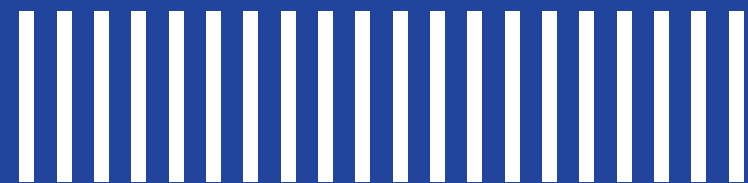
Consiglio regionale  
Attività, Eventi, Informazioni

# Rendi- conto Sociale 2008



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

consiglio regionale



Consiglio regionale  
Attività, Eventi, Informazioni

# Rendi- conto Sociale 2008







---

Con la presente edizione, il Rendiconto sociale del Consiglio regionale giunge al suo quarto anno di pubblicazione. La franca esposizione dei risultati conseguiti e delle risorse economiche impiegate conferma, ancora una volta, l'impegno dell'istituzione al dialogo con la comunità regionale, all'insegna della chiarezza e della trasparenza. Il rendiconto tuttavia non è solo questo. Esso costituisce anche veicolo di conoscenza del dibattito politico sviluppato dall'Aula e delle leggi approvate, nonché delle attività, delle iniziative e dei servizi offerti alla comunità dal Consiglio con l'obiettivo, tale è l'auspicio, di consentire ai cittadini una "partecipazione informata e consapevole" alle scelte della nostra Regione.

Il 2008 è stato un anno caratterizzato dalla conclusione della nona e dall'avvio della decima legislatura regionale.

I lavori e gli impegni del Consiglio sono stati intensi, anche se indubbiamente hanno subito un rallentamento dovuto da un lato alla campagna elettorale e, dall'altro, alle procedure di insediamento della nuova Assemblea.

Un'Assemblea rinnovata per quasi il 50% dei suoi componenti.

Un rinnovamento che inevitabilmente ha inciso sulle casse del Consiglio regionale, considerato che quasi tre milioni di euro sono stati destinati per il trattamento di fine mandato dei Consiglieri non più rieletti.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2009, già oggi, pareggia su una cifra inferiore di circa tre milioni di euro rispetto al consuntivo 2008, sia perché non c'è più necessità dei fondi per il fine mandato, sia perché sono stati previsti ulteriori contenimenti della spesa.

Tra i "risparmi", voglio ricordare quelli derivanti dalla concentrazione in capo al Presidente del Consiglio delle funzioni in precedenza attribuite al Tutore pubblico dei minori in attuazione della legge di riordino della figura, mentre inalterata è la somma destinata ai progetti cui l'Ufficio del Tutore darà attuazione nel corso del 2009.

La grande attenzione che questa Presidenza dedica al mondo dei giovani è testimoniata dalla stampa di un opuscolo destinato agli alunni delle scuole superiori. In questo opuscolo sono riportate la Costituzione Italiana, lo Statuto regionale e una breve cronistoria degli avvenimenti maggiormente significativi accaduti negli ultimi 64 anni nella nostra terra, e questo in armonia con i nuovi programmi scolastici che prevedono l'insegnamento della "Cittadinanza e Costituzione" nelle scuole secondarie.

E' stata inoltre edita una pubblicazione a fumetti sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia (per ora in italiano e in friulano, ma è prevista anche una edizione italiano/sloveno e una italiano/tedesco) destinata

ai bambini delle scuole primarie. Una pubblicazione a fumetti, interattiva, volta a stimolare la curiosità su un tema, quello dei diritti, di primaria importanza per loro ma anche per il mondo degli adulti e degli adolescenti.

Un investimento cui teniamo particolarmente, soprattutto nella previsione di riuscire a trasformarlo, a breve termine, in un significativo risparmio, è quello previsto nella finanziaria regionale di 50 mila euro per l'anno in corso e 150 mila per il prossimo, da destinare all'installazione nella sede del Consiglio di un impianto che sfrutti le energie rinnovabili.

L'obiettivo è sicuramente quello di poter arrivare, nel prossimo futuro, a produrre autonomamente ed ecologicamente significative quantità di energia da utilizzare per il fabbisogno energetico del Consiglio.

Se pur con i limiti di operatività del Consiglio sopra richiamati, voglio qui evidenziare l'attività legislativa di questi mesi.

Tra le leggi approvate ricordo, quindi, la legge regionale n. 10 sul patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, la n. 13 di riforma del turismo e del commercio e la n. 16, cosiddetta *omnibus*, per la semplificazione legislativa in materia di urbanistica, edilizia e ambiente.

Nonostante una pausa di un paio di mesi, durante la campagna elettorale, l'attività ispettiva svolta dai diversi consiglieri è stata considerevole, con oltre 450 interrogazioni ed interpellanze presentate.

Anche in ragione delle mie esperienze parlamentari, voglio sottolineare inoltre l'importanza e la centralità dei lavori delle Commissioni: se queste operano bene allora opera bene tutto il Consiglio.

Infine le riforme.

Nei prossimi mesi si prevede che verrà assegnato ad un gruppo di tre esperti costituzionalisti l'incarico di studiare la possibilità di una modulazione, nell'ordinamento regionale, delle aliquote dei tributi e delle compartecipazioni erariali - la cosiddetta "fiscalità di vantaggio" - per favorire una politica economica locale che sostenga le imprese della regione esposte alla concorrenza delle imprese dei Paesi confinanti, quali Austria e Slovenia.

I propositi per il 2009 sono certamente molti e li voglio comunque riassumere in:

- un più incisivo e determinato esercizio dell'attività di indirizzo dell'esecutivo, cogliendo tutti gli spazi offerti dalla nuova legge statutaria sulla forma di governo e dal Regolamento consiliare;
- perseguire una politica legislativa di qualità che miri alla semplificazione ed al riordino normativo;
- un'attenta verifica delle misure di intervento adottate dalla Giunta, anche attraverso una rinnovata funzione di controllo e di valutazione delle politiche pubbliche;
- dare tutta l'attenzione necessaria al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza;
- proseguire sulla strada intrapresa del contenimento della spesa.

Edouard Ballaman  
Presidente del Consiglio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia









# Sommario

Introduzione . . . . .	9
<b>Legislazione 2008</b>	
Leggi regionali IX legislatura . . . . .	14
Leggi regionali X legislatura . . . . .	20
Attività dell’Aula . . . . .	27
Leggi approvate . . . . .	30
Altri temi trattati in Aula. . . . .	32
Mozioni discusse . . . . .	34
Lavori preparatori . . . . .	37
<b>Risorse</b>	
Dalla IX alla X legislatura . . . . .	42
Tecnologie in Consiglio. . . . .	44
Formazione . . . . .	44
Organigramma. . . . .	46
Spesa. . . . .	48
<b>Per il cittadino</b>	
Tutore pubblico dei minori . . . . .	52
Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna . . . . .	55
Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia . . . . .	57
ACON: le notizie in diretta . . . . .	59
Consiglio on line . . . . .	60
Archivi legislativi on line . . . . .	63
Valutazione delle politiche regionali . . . . .	65
Sala Tiziano Tessitori . . . . .	66
Pubblicazioni . . . . .	67
Biblioteca consiliare Livio Paladin . . . . .	72
<b>Eventi e iniziative</b>	
Dall’agenda consiliare . . . . .	76
Progetto scuola giovani . . . . .	86
Arte in Consiglio . . . . .	88
<b>Composizione del Consiglio regionale 2008</b>	
Organi consiliari . . . . .	94
<b>Contatti</b> . . . . .	102
<b>Nota metodologica</b> . . . . .	106



# Introduzione

---

Che il 2008 fosse un anno particolare, essendo anno di chiusura e apertura di legislatura, questo era ovviamente previsto, come erano previsti i maggiori e diversificati adempimenti di carattere istituzionale, o più semplicemente amministrativo, cui gli uffici consiliari sarebbero stati chiamati.

Quello che nessuno prevedeva un anno fa era che questo carattere di particolarità divenisse in realtà una inedita e assoluta straordinarietà per l'ordinamento della Regione. Il pomeriggio del 7 febbraio, infatti, con una nota fatta pervenire al Presidente del Consiglio regionale, il Presidente della Regione rassegnava le dimissioni dalla carica. Il Consiglio, convocato nei termini più brevi, ne riceveva comunicazione al 12 febbraio 2008. Immediatamente prima la Giunta regionale, riunita in pienezza di poteri per l'ultima volta, aveva disposto la contemporaneità delle elezioni regionali e amministrative (per la Provincia di Udine e per otto comuni della Regione, fra cui Udine) e quelle politiche: il Presidente della Repubblica, infatti, aveva sciolto anticipatamente le Camere il 6 febbraio. Il 13 e 14 aprile 2008 le date prescelte per il cosiddetto election day.

Prendevano così concretezza gli effetti e le conseguenze previste in caso di dimissioni del Presidente della Regione dalla legge regionale n. 17/2007, la fondamentale legge "statutaria" sulla forma di governo della Regione, approvata meno di un anno prima, il principale dei quali, lo scioglimento anticipato del Consiglio regionale, non era mai accaduto nella più che quarantennale storia del Friuli Venezia Giulia.

Immedie le ripercussioni sulla vita amministrativa della Regione, da un lato, e sull'attività consiliare dall'altro, assoggettate all'improvviso al regime di ordinaria amministrazione, situazione non frequente, di non facile definizione e incerta disciplina dal punto di vista teorico come da quello operativo. La programmazione dell'Aula, come quella delle Commissioni, veniva di fatto interrotta quando erano già state definite le priorità dei provvedimenti legislativi da esaminare nell'intenso rush finale della legislatura (il Consiglio si era già riunito il 15, 16, 17, 30, 31 gennaio e 1 febbraio e aveva approvato cinque leggi regionali).

Nella circostanza, il lavoro degli uffici entrava così in una situazione nuova e diversa dal solito. La chiusura a febbraio ha comportato una imprevista anticipazione di tutte le attività che ricorrono ogni cinque anni, certamente non una loro dilazione in un periodo più lungo: la IX legislatura è finita prima, ma altrettanto prima è cominciata la X. Semmai il lavoro degli uffici ha subito un appesantimento, dovendo continuamente approfondire e definire per ogni aspetto i limiti portati dall'ordinaria amministrazione.

## Il passaggio dalla IX alla X Legislatura

### **Giovedì 7 febbraio 2008**

Nota di dimissioni del Presidente della Regione al Presidente del Consiglio regionale.

### **Venerdì 8 febbraio**

Le convocazioni delle Commissioni, già fissate per la settimana successiva, vengono revocate.

Gli Uffici iniziano ad elaborare la nozione di ordinaria amministrazione ed a definire gli adempimenti per la chiusura della legislatura.

### **Mercoledì 12 febbraio**

11.30 seduta dell'Ufficio di Presidenza per gli ultimi provvedimenti.

12.30 Aula. Le dimissioni del Presidente della Regione sono comunicate al Consiglio.

### **Giovedì 6 marzo**

10.00 Le Commissioni consiliari sono convocate per l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

12.00 Il Consiglio si riunisce per atti dovuti: nomina del Collegio regionale di garanzia.

### **Domenica 9 marzo**

Scadenza del termine per la presentazione delle candidature alle Elezioni regionali.

### **Giovedì 13 marzo**

Decisione sull'ammissibilità delle liste e delle candidature.

### **Martedì 18 marzo**

Riunione costitutiva del Collegio elettorale di garanzia.

### **Mercoledì 9 aprile**

Si avvia l'allestimento della sala stampa nei "passi perduti" del Consiglio regionale. Vengono testati collegamenti e programmi con l'INSIEL e accreditate le testate giornalistiche e televisive esterne.

### **Domenica 13 e lunedì 14 aprile**

Votazioni per il rinnovo del Consiglio regionale, per il

rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato, per il Presidente e il Consiglio provinciale di Udine e per i Sindaci ed i Consigli di otto Comuni.

### **Martedì 15 aprile**

15.00 Inizio dello scrutinio per le elezioni regionali. La sala stampa in Consiglio resta funzionante tutta la notte.

### **Venerdì 18 aprile**

23.55 L'Ufficio centrale regionale proclama Renzo Tondo Presidente della Regione. Sono proclamati gli altri 58 Consiglieri regionali.

### **Mercoledì 30 aprile**

Il Presidente della Regione nomina con propri decreti gli Assessori regionali.

### **Martedì 6 maggio**

10.00 Seduta inaugurale della X Legislatura. Il Consiglio elegge Edouard Ballaman proprio Presidente. Maurizio Salvador e Annamaria Menosso sono i Vicepresidenti; Franco Brussa, Antonio Pedicini, Roberto Antonaz e Piero Tononi i Segretari.

15.00 Prima riunione del nuovo Ufficio di Presidenza.

### **Giovedì 15 maggio**

10.00 Aula. Il Presidente della Regione presenta al Consiglio il Programma di governo e i componenti della Giunta.

### **Martedì 20 maggio**

Costituzione dei Gruppi consiliari con i rispettivi Uffici di Presidenza, dopo le dichiarazioni di appartenenza dei singoli Consiglieri. Sono sette: Il Popolo della Libertà, Partito democratico, Lega Nord Padania, Italiadei Valori-Cittadini, Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di Centro, La Sinistra l'Arcobaleno e Gruppo Misto. Prima riunione della Conferenza dei Capigruppo.

### **Mercoledì 21 maggio**

10.00 Aula. Il Consiglio discute il Programma di governo e lo approva.

**Giovedì 22 maggio**

Determinazioni del Presidente del Consiglio sulla composizione delle Commissioni e sulla ripartizione dei seggi ai singoli Gruppi.

**Mercoledì 4 giugno**

Riunione delle sei Commissioni consiliari e del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione. Ciascun organo elegge il proprio Presidente, i due Vicepresidenti e il Segretario.

Con questi adempimenti il Consiglio è pienamente operativo.

15.00 La Conferenza dei Capigruppo fissa il calendario per l'esame del disegno di legge comunitaria regionale e del disegno di legge di assestamento del bilancio.

16.00 L'Ufficio di Presidenza assegna le rispettive sedi ai singoli Gruppi.

**1 – 2 – 3 luglio**

Prima sessione ordinaria d'Aula.

**29 – 30 – 31 luglio.**

Sessione di Consiglio dedicata all'assestamento del bilancio e alla convalida dei Consiglieri.

Ogni avvio di legislatura fa storia a sé: i precedenti servono fino a un certo punto; l'esperienza, quella sì, serve per cogliere quanto di valido rimane e soprattutto per modificare, razionalizzare, velocizzare. Il compito degli Uffici in queste fasi è di fare memoria storica e contemporaneamente innovare per quanto necessario, con la grande consapevolezza che mentre il Consiglio uscente non c'è più e quello entrante non c'è ancora, va nondimeno conservata e mostrata ai cittadini e all'opinione pubblica l'essenza dell'Istituzione e la sua continuità. Avendo ben chiari questi principi, la dirigenza e la struttura servente hanno svolto la loro attività nel periodo non facile della transizione.

Dalle elezioni regionali, le attività e gli adempimenti sui quali sono stati impegnati gli uffici consiliari evidenziano due direttrici principali. Una riguarda la sequenza dei momenti attraverso i quali si instaura il rapporto fra il Consiglio e la nascente Amministrazione regionale e si costituiscono gli organi consiliari, Gruppi, Giunte, Commissioni, necessari per operare concretamente. L'altra riguarda le azioni, gli strumenti, i mezzi per accogliere i nuovi Consiglieri, e per presentare la gamma di dotazioni a disposizione di ciascuno.

L'attività è, per forza di cose, compressa in poco tempo e non lascia spazio a incertezze o errori; occorre operare presto e bene e qui soccorre la capacità di prevedere tutte le variabili possibili in fase di preparazione. E poi su qualcosa, inevitabilmente ... si improvvisa.

Dalla seduta inaugurale, avvenuta il 6 maggio 2008, il Consiglio ha impegnato meno di un mese per discutere e approvare il Programma di governo e mettersi in condizione operativa (prima convocazione delle Commissioni: 4 giugno), riuscendo a limare qualche giorno ai termini previsti dal Regolamento interno per le varie procedure e adempimenti. Prima della pausa estiva si sono svolte due sessioni complete d'Aula (1, 2, 3 e 29, 30 e 31 luglio), con l'approvazione, fra l'altro, dell'assestamento di bilancio e la convalida degli eletti; è stata completata la sistemazione logistica di Consiglieri e Gruppi, sono state attivate le dotazioni personali e sono stati proposti e portati avanti momenti di informazione e conoscenza per i Consiglieri e il personale dei Gruppi. Un percorso portato a termine senza inconvenienti di rilievo e reso possibile dalla continua ricerca di corralità e coordinamento.

Mauro Vigni  
Segretario generale





# Legislazione 2008



## Leggi regionali IX legislatura

---

### **Legge regionale 9 gennaio 2008, n. 1**

*Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2006.*

### **Legge regionale 23 gennaio 2008, n. 2**

*Modifica all'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, in adeguamento alla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 31 maggio 2007.*

Con la sentenza la Corte europea ha accertato la violazione della Convenzione dei diritti dell'uomo da parte della disposizione legislativa precedentemente introdotta con la legge regionale n. 1 del 2000, che impone ai candidati a nomine e designazioni di competenza regionale di dichiarare la loro eventuale appartenenza a logge massoniche.

### **Legge regionale 11 febbraio 2008, n. 3**

*Disposizioni concernenti il Piano regionale integrato del trasporto delle merci e della logistica e modifiche alla legge regionale 21 ottobre 1986, n. 41 (Piano regionale integrato dei trasporti e pianificazione, disciplina ed organizzazione del trasporto d'interesse regionale).*

Vengono definiti i contenuti, le finalità e gli obiettivi del nuovo Piano, le azioni volte al perseguimento degli

stessi e le procedure di formazione del Piano medesimo che rappresenta lo strumento necessario per affrontare e risolvere le criticità relative allo sviluppo dei traffici nel territorio regionale attraverso l'integrazione tra le varie modalità di trasporto e tra i vari nodi infrastrutturali. La legge regionale definisce uno strumento innovativo e flessibile, adeguabile alle necessità del mercato e che prevede la programmazione delle risorse necessarie alla promozione del sistema regionale, anche a livello internazionale, verso i principali mercati di riferimento.

### **Legge regionale 20 febbraio 2008, n. 4**

*Norme per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano.*

Il testo originariamente riguardante anche la ridefinizione delle Comunità montane nella nostra regione, ed in particolare la ricostituzione di quella del Carso, è stato approvato per la sola parte concernente la politica di sviluppo del territorio montano.

Questo capo ne disciplina gli strumenti e le procedure, in una logica che ricerca un aumento della efficacia delle risorse pubbliche coordinando la pluralità degli interventi finanziati dai soggetti pubblici, nonché l'integrazione delle risorse pubbliche con quelle private e di quelle dei "sistemi montani" con il "sistema regione", tentando di superare la sommatoria delle politiche settoriali. Il meccanismo delineato è quello della programmazione negoziata ed integrata. In tale quadro generale trovano spazio la definizione degli strumenti di programmazione per lo sviluppo del territorio montano ed il ruolo degli stessi con particolare riguardo al Piano di azione locale (PAL), la possibilità per la Regione di finanziare la politica di sviluppo del territorio montano con le risorse assegnate dallo Stato e con





quelle regionali annualmente determinate con legge finanziaria, nonché la possibilità di favorire un'attività di promozione e di animazione rivolta a sostenere e sviluppare l'imprenditorialità economica nell'area montana da parte di Agemont mediante il finanziamento della costituzione di uno speciale fondo di dotazione presso Friulia. Le disposizioni transitorie, con la previsione relativa ad un programma straordinario, consentono una soluzione di continuità per l'attività delle Comunità e delle Province di Trieste e Gorizia, fino all'entrata in vigore delle modalità previste dalla legge per la presentazione del programma di attività.

La legge prevede, infine, delle modifiche alle leggi regionali 26/2007 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena) e 13/2001 (Nuove disposizioni per le zone montane in attuazione alla legge 31 gennaio 1994, n. 97).

### **Legge regionale 20 febbraio 2008, n. 5**

*Normativa regionale per lo spettacolo dal vivo e nuove disposizioni in materia di cultura e spettacolo.*

La legge si pone l'obiettivo di innovare la disciplina riguardante le attività di rappresentazione che si svolgono alla presenza del pubblico, quali le attività teatrali, musicali, di danza, anche folcloristica, spettacolo di strada e viaggiante, circense e di figura. Tra i soggetti operanti nel settore dello spettacolo dal vivo, il legislatore ha individuato gli organismi primari impegnati in percorsi artistici di livello nazionale e internazionale, quelli di primario valore regionale e quelli iscritti all'Albo regionale degli enti dello spettacolo dal vivo, al quale possono iscriversi soggetti pubblici e privati, con sede legale e operativa nel territorio regionale e che da almeno tre anni siano attivi nel settore.

Particolare attenzione è stata rivolta anche ai soggetti che svolgono attività amatoriale, con il riconoscimento di alcune associazioni bandistiche e corali, delle scuole di musica e delle produzioni di teatro che tutelano e valorizzano il patrimonio e le tradizioni linguistiche e

culturali dei dialetti. È stata inoltre prevista l'attribuzione della qualifica di ente di promozione del teatro in lingua friulana per gli enti primari o iscritti all'Albo che si distinguono per una capacità progettuale in tale ambito. Nel considerare il riparto delle competenze, alla Regione sono attribuite le funzioni di programmazione strategica e agli enti locali quelle relative agli interventi di promozione e sostegno di attività d'interesse locale e del teatro di strada. Riguardo gli interventi contributivi, alla Regione spetta il sostegno degli organismi primari, dei soggetti di rilevanza regionale, ma anche di interventi specifici quali: la realizzazione di progetti d'interesse regionale, presentati anche da soggetti non iscritti all'Albo, il rinnovo di strutture destinate alle attività di spettacolo, l'erogazione di anticipazioni per gli enti primari, titolari di finanziamenti statali, nonché il sostegno al reddito per gli operatori del settore, soggetti a situazioni di discontinuità lavorativa.

Tra gli altri aspetti considerati va segnalata anche la valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico del teatro, della musica e della danza e la promozione e diffusione della cultura del teatro nelle scuole. Al fine di favorire una sempre maggior sinergia tra i soggetti operanti nel settore, tra loro stessi e con gli enti locali, e per fornire un'offerta coordinata di servizi e attività culturali e di spettacolo è prevista la realizzazione, con una prima fase di sperimentazione, di "residenze multidisciplinari". Sono sedi polifunzionali dove accogliere tali iniziative, nonché la creazione dei distretti culturali, ovvero ambiti territoriali integrati per l'offerta di attività e servizi di più ampio respiro, aperti anche alla partecipazione di associazioni di categoria, associazioni produttive e altri soggetti, e che si estendono a tematiche relative al turismo e all'ambiente. La legge disciplina altresì strumenti e organismi che interessano il settore della cultura e dello spettacolo nel suo complesso.

Tra gli strumenti va citato il documento strategico regionale di programmazione triennale e tra gli organismi, la Conferenza regionale della cultura e dello spettacolo, sede di incontro e dibattito; l'Osservatorio

della cultura e dello spettacolo, sede di raccolta di informazioni, di studi e ricerche e il Comitato scientifico, organo di consulenza tecnica per la programmazione degli interventi di sostegno degli organismi e dei progetti del settore della cultura e dello spettacolo.

## **Legge regionale 6 marzo 2008, n. 6**

*Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria.*

Il testo legislativo approvato nasce dalla necessità di rivedere la legge regionale 30/1999 introducendo previsioni che tengano conto di realtà e sensibilità sociali, ambientali e venatorie cambiate nel tempo, esercitando la competenza esclusiva in materia di caccia, ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto di autonomia ed in attuazione delle direttive comunitarie, delle convenzioni internazionali e nel rispetto dei principi della normativa quadro nazionale.

La legge si propone di ridefinire la ripartizione delle competenze tra la Regione e gli altri soggetti pubblici e privati chiamati alla tutela e gestione della fauna, mediante il trasferimento delle competenze attualmente esercitate dalla Regione alle Province e alla Associazione dei cacciatori. Ulteriore obiettivo del provvedimento è quello di semplificare la programmazione della gestione faunistica e venatoria mediante una pianificazione della gestione faunistica attuata su due livelli: quello regionale, attraverso il Piano faunistico regionale (PFR) e quello locale, con il Piano venatorio distrettuale (PVD), nonché la semplificazione dei procedimenti amministrativi e il superamento della burocratizzazione.

Il Titolo I reca le disposizioni generali, specificando, in primo luogo, le finalità della legge. Il Titolo II è dedicato alla tutela della fauna ed organizza la distribuzione delle funzioni amministrative tra Regione e Provincia, oltre ad istituire, individuando

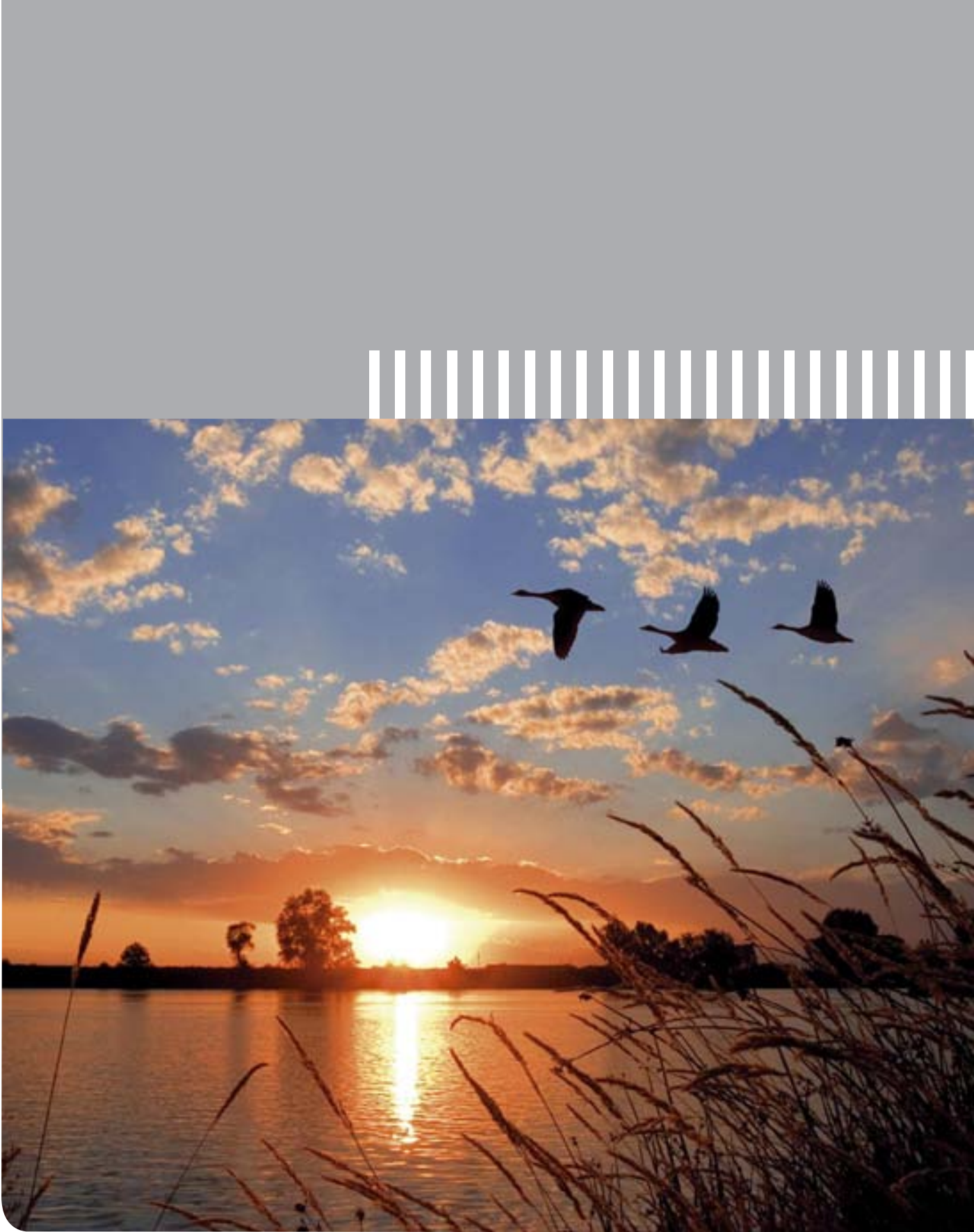
le funzioni, il Comitato faunistico regionale. Viene disciplinata l'attività di programmazione faunistica che si esplicita attraverso la predisposizione del "Piano faunistico regionale" (PFR); vengono individuati altri istituti importanti per la gestione faunistica quali il monitoraggio sanitario, il Fondo per il miglioramento ambientale e per la copertura dei rischi e vengono disciplinate le modalità di prevenzione e indennizzo dei danni derivanti dalla tutela di specie di interesse comunitario.

Il Titolo III disciplina la gestione venatoria che è effettuata mediante i "Piani venatori distrettuali" (PVD) e istituisce l'Associazione dei cacciatori, resa necessaria dall'esigenza di attribuire ad un'associazione venatoria l'esercizio di funzioni strettamente connesse all'organizzazione dell'esercizio venatorio. All'Associazione dei cacciatori vengono demandate funzioni che non attengono alla gestione faunistica e venatoria, ma materie che rientrano nell'ambito della autogestione, ovvero competenze in materia di coordinamento delle Riserve di caccia e dei Distretti venatori, l'organizzazione dell'attività venatoria nelle Riserve di caccia, l'esercizio dell'attività disciplinare e del potere sostitutivo nei casi previsti. Alcune norme sono, inoltre, dedicate alla caccia riservata a gestione privata.

Il Titolo IV definisce l'esercizio dell'attività venatoria, ridetermina le tasse di concessione regionale e disciplina le ammissioni e i trasferimenti alle Riserve di caccia, nonché i permessi annuali e gli inviti.

Il Titolo V è dedicato alla vigilanza mentre il Titolo VI integra la disciplina sanzionatoria amministrativa. Infine, il Titolo VII reca le disposizioni finali concernenti la previsione dei regolamenti di esecuzione della legge e prevede una serie di disposizioni transitorie, atte ad evitare vuoti normativi tra l'entrata in vigore della legge e dei suoi strumenti attuativi.





## Leggi regionali X legislatura

### Legge regionale 21 luglio 2008, n. 7

*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007).*

### Legge regionale 1 agosto 2008, n. 8

*Istituzione del Comune di Campolongo Tapogliano mediante fusione dei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano, ai sensi dell'articolo 7, primo comma, numero 3), dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.*

La legge istituisce il nuovo comune di Campolongo Tapogliano formato dai territori dei comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano, a conclusione dell'iter previsto dall'art. 17 della legge regionale 5/2003 (delibera dei due comuni sulla volontà di fusione, referendum delle popolazioni interessate con esito favorevole sulla fusione dei due comuni, presentazione del disegno di legge sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum).

La legge contiene le disposizioni conseguenti all'istituzione del nuovo comune, necessarie per procedere

all'elezione dei relativi organi e per disciplinare i rapporti patrimoniali.

Prevede inoltre un'assegnazione speciale per gli oneri di primo impianto.

### Legge regionale 14 agosto 2008, n. 9

*Assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21.*

### Legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10

*Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia.*

La legge, in attuazione di quanto disposto dal decreto legislativo 34/2007, prevede la trasformazione del Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin, istituito ai sensi della legge regionale 27/1971, nell'Istituto per la conservazione del patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia.

Al nuovo organismo, dotato di ampia autonomia, è assegnato il compito sia di assicurare il supporto tecnico-scientifico alle attività realizzate in materia di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico dai diversi soggetti operanti nella regione, sia di gestire la Scuola regionale per il restauro, considerata un punto di riferimento a livello nazionale per la formazione delle figure professionali abilitate a intervenire sui beni culturali. La legge prevede che l'Istituto sia dotato di un Comitato di consulenza scientifica composto da cinque esperti, di cui due nominati dalla Giunta e tre rispettivamente dall'Università degli Studi di Trieste, dall'Università degli Studi di Udine e dalla Direzione regionale per i beni

culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, con il compito di elaborare gli indirizzi dei programmi pluriennali dell'istituto; di un Direttore, individuato da una commissione di tre esperti a tal fine nominata dalla Giunta regionale, assunto con contratto di diritto privato, con la responsabilità della realizzazione dei programmi citati e, infine, di un revisore contabile, di nomina giuntale, con il compito del controllo della gestione. L'Istituto opera sulla base di un proprio statuto nel quale sono disciplinate in dettaglio le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi di direzione, le modalità della gestione finanziaria e patrimoniale, nonché l'articolazione interna delle strutture e la loro organizzazione. L'istituto si avvale, per lo svolgimento della propria attività, di personale appartenente al ruolo unico regionale ed è sottoposto alla vigilanza della Giunta regionale.

### **Legge regionale 13 ottobre 2008, n. 11**

*Disposizioni in materia di destinazione delle ceneri da cremazione.*

Con questa legge vengono disciplinati sia l'affidamento che la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti, andando a colmare delle lacune che si sono determinate per l'assenza delle norme di attuazione della legge statale 130/2001 in materia di cremazione e dispersione delle ceneri.

La legge regionale indica i soggetti titolari al rilascio dell'autorizzazione per l'affidamento e per la dispersione delle ceneri e individua le modalità per manifestare la volontà in tal senso da parte degli interessati. Oltre alla disposizione testamentaria, c'è la possibilità di rendere una dichiarazione al Comune di residenza oppure che siano i familiari del defunto a riferire circa la sua volontà. È anche previsto che, per gli iscritti ad associazioni che perseguano tali finalità per i propri associati, sia sufficiente una dichiarazione scritta, da convalidarsi da parte del presidente dell'associazione.

### **Legge regionale 21 ottobre 2008, n. 12**

*Integrazioni e modifiche alla legge regionale 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio).*

L'intervento normativo, recuperando alcuni articoli della legge urbanistica regionale 52/1991, persegue l'obiettivo di apportare modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5/2007 nelle more della ridefinizione della materia urbanistica, intesa nella sua accezione più ampia e nell'esplicazione della potestà legislativa primaria di cui la Regione gode nel settore.

La disciplina transitoria proposta trova applicazione nelle more dell'entrata in vigore del Piano Territoriale Regionale e, comunque, entro il termine massimo di due anni a decorrere dall'entrata in vigore della norma e risulta suddivisa in quattro articoli.

L'articolo 1 introduce i contenuti e la disciplina di formazione degli strumenti urbanistici generali comunali; in particolare, si evidenzia la previsione di consentire, in aggiunta alla manutenzione ordinaria, anche la manutenzione straordinaria degli immobili siti nelle zone sottoposte a vincolo di inedificabilità e quella di ampliare la quota percentuale della flessibilità concessa allo strumento urbanistico al fine di consentire l'incremento di aree destinate alle funzioni di piano nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, confermando per gli altri Comuni il limite di flessibilità previgente. L'articolo 2 coordina la normativa regionale alle recenti modifiche apportate dall'ordinamento in materia, introducendo ulteriori modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5/2007 collegate agli strumenti attuativi e alla sospensione dell'intervento sostitutivo regionale in materia di rapporti annuali sullo stato del territorio. Viene ricondotta alla fonte legislativa la disciplina degli interventi di limitate modifiche volumetriche e vengono apportate le integrazioni e le specificazioni necessarie a ripristinare la originarie previsioni di attività edilizia libera di cui alla legge regionale 52/1991.





Gli articoli 3 e 4, infine, reintroducono le disposizioni particolari per i piani regolatori particolareggiati comunali di iniziativa pubblica e privata, ivi compresa la procedura abbreviata nell'ipotesi di PRPC di iniziativa privata i cui proponenti rappresentino la totalità del valore delle aree e degli edifici compresi nel piano.

### **Legge regionale 20 novembre 2008, n. 13**

*Modifiche alla legge regionale 29/2005 in materia di commercio, alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo, alla legge regionale 9/2008 per la parte concernente gli impianti sportivi e altre modifiche a normative regionali concernenti le attività produttive.*

Il 30 ottobre 2008 il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza con modifiche la votazione del disegno di legge n. 26 riguardante modifiche alla legge regionale 29/2005 in materia di commercio, alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo, alla legge regionale 9/2008 per la parte concernente gli impianti sportivi e altre modifiche a normative regionali concernenti le attività produttive. Molte le novità di questo provvedimento con le quali sono state introdotte anche norme di semplificazione nei diversi settori delle attività produttive.

Le novità più rilevanti sono quelle che hanno riguardato il settore del commercio ed in particolare la sostituzione della disciplina delle giornate di chiusura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa (art. 4). Le giornate di chiusura sono ora obbligatorie e fissate in legge (chiusure domenicali e festive comma 2 e comma 7), con previsione di deroga (comma 3) per tutte le domeniche di dicembre e ulteriori 25 domeniche, al massimo, da comunicare preventivamente.

Aperture senza limiti per gli esercizi fino a 400 mq., per quelli in zone classificate centro storico, ovunque ubicati e per i Comuni di Grado e Lignano, a prevalente economia turistica. Conseguente inasprimento delle sanzioni in caso di violazione delle nuove disposizioni.

Anche sul fronte della liberalizzazione dei saldi (art. 7) si assiste alla novità per cui le relative date vengono scelte da parte degli esercenti nell'ambito di un periodo predeterminato facendo venir meno tutte le conseguenti comunicazioni che dovevano essere fatte. Altre modifiche in questo settore hanno riguardato l'adeguamento della normativa regionale alle disposizioni di semplificazione introdotte dal c.d Bersani bis (Legge 248/2006) con riferimento al settore degli edicolanti (art. 12-14) e alla somministrazione (art. 16-17) nonché l'ampliamento delle funzioni dell'Osservatorio del commercio in funzione delle nuove previsioni introdotte.

Novità anche in materia del turismo per cui vengono introdotte nuove modalità per la selezione dei responsabili territoriali dell'Agenzia per lo sviluppo - Turismo FVG che non vengono più nominati dal Direttore della stessa, bensì nominati con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle attività produttive, purché in possesso di determinati requisiti stabiliti specificamente.

Per quanto riguarda le modifiche ad altre normative regionali in materia di attività produttive, le novità più rilevanti hanno riguardato l'introduzione di nuovi strumenti di agevolazione per l'accesso al credito per le PMI, in situazione di crisi dei mercati finanziari, nonché la possibilità di cumulo tra determinati incentivi del settore e quelli previsti dalla legge finanziaria statale del 2007 sia ai procedimenti pendenti che a quelli già conclusi.

Con emendamento al disegno di legge l'Amministrazione regionale è stata infine autorizzata a concedere contributi straordinari una tantum alle associazioni sportive le cui squadre di calcio e di rugby abbiano conseguito nell'anno in corso, a conclusione di campionati ufficiali organizzati dalle rispettive Federazioni, la promozione alla serie superiore, al fine di consentire loro il proseguo regolare dell'attività agonistica nella nuova categoria raggiunta, in considerazione della potenziale attrattività turistica dei loro eventi.

### **Legge regionale 5 dicembre 2008, n. 14**

*Norme speciali in materia di impianti di distribuzione di carburanti e modifiche alla legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 in materia di riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per autotrazione nel territorio regionale.*

La legge apporta modifiche alla legge regionale 8/2002 in materia di programmazione, razionalizzazione e liberalizzazione della rete regionale di distribuzione dei carburanti, nonché alla legge regionale 47/1996 concernente la riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per autotrazione nel territorio regionale.

Le più importanti novità riguardano, in particolare:

- la previsione di un riordino della rete di distributori di carburanti della regione attraverso la verifica da parte dei Comuni, da effettuarsi entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge, della compatibilità territoriale degli impianti sulla base dei requisiti di cui al DPRG 0394/2002, con l'obbligo di chiusura e di smantellamento a spese dei titolari in caso di mancato adeguamento entro un anno dall'accertata incompatibilità;
- la previsione di sostenere economicamente, con futuri provvedimenti da adottare nei limiti della normativa comunitaria, le imprese di gestione degli impianti di distribuzione di carburanti, in particolare quelle situate sul confine con la Slovenia, nella fase di razionalizzazione della rete distributiva, nonché le imprese costrette a chiudere l'attività;
- l'introduzione, per gli impianti di nuova installazione, dell'obbligo di erogare anche GPL per autotrazione e gas metano;
- semplificazione dell'iter dei rimborsi, previsti per i gestori degli impianti, derivanti dalla riduzione del prezzo dei carburanti
- variazione dell'importo delle sanzioni amministrative previste dalla legge regionale 47/1996 a carico dei

privati e dei gestori degli impianti di distribuzione di carburanti.

### **Legge regionale 5 dicembre 2008, n. 15**

*Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2007.*

### **Legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16**

*Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo.*

La legge si compone di 60 articoli che intervengono a modificare il quadro normativo vigente in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo.

La nuova normativa si propone di dare risposte concrete a vari portatori di interessi pubblici e a cittadini penalizzati da difficoltà sorte nell'applicazione delle leggi, affrontando in maniera razionale e concreta temi sensibili in materia di ambiente, definendo con precisione le procedure attuative di recenti decisioni politiche, quale il commissariamento di Arpa, accompagnando iniziative da tempo attese in settori nevralgici come quelli delle Autorità d'ambito e individuando percorsi normativi che assicurino l'attività amministrativa in previsione di future e organiche leggi di riforma di settore. Le principali novità introdotte riguardano l'istituzione della procedura di certificazione di sostenibilità energetico ambientale degli edifici, denominata VEA, che pone la Regione in una posizione d'avanguardia.

In linea con i dettami enunciati dal decreto legislativo 192/2006, ai fini del miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici e privati la VEA sintetizza la certificazione energetica di cui al decreto legislativo 192/2005 e la valutazione della sostenibilità ambientale, utilizzando le modalità e gli strumenti di





valutazione declinati nel Protocollo regionale di cui alla legge regionale 23/2005.

Di rilievo anche le norme che consentono la definizione di alcune posizioni ancora aperte in materia di adeguamento antisismico e la norma ponte che consente di avviare un percorso che nell'arco di due anni dovrebbe portare alla stesura di un piano regionale di tutela delle acque. Oltre ai contenuti essenziali del Piano, vengono disciplinate anche le principali incombenze che ne caratterizzano il procedimento di approvazione, definendo nel dettaglio la successione di atti che ne compongono il complesso iter. In materia di servizio idrico integrato si prevedono alcune modifiche alla legge regionale 13/2005 che comportano una rideterminazione degli ambiti territoriali ottimali, anche mediante la fusione di due o più ambiti e si prevede che anche in presenza dell'avvio di Piani stralcio da parte delle Autorità d'ambito medesimo sia possibile applicare i principi e i criteri del decreto del Ministero dei lavori pubblici 1 agosto 1996 per la determinazione della tariffa iniziale e la modulazione della stessa per ciascuna delle gestioni esistenti.

Dispositivo di rilievo è la norma che, cercando di colmare il vuoto creato dal decreto legislativo 152/2006 che non prevede un regime transitorio per l'adeguamento degli impianti di depurazione che non rispettino i limiti di scarico previsti dal decreto medesimo,

assicura, da un lato, l'operatività degli impianti di depurazione non a norma altrimenti non autorizzabili e dall'altro, incentiva un rapido adeguamento agli standard previsti dal citato decreto legislativo. In materia di trasporto la legge disciplina in modo puntuale la pianificazione delle infrastrutture di trasporto della mobilità e della logistica prevedendo, in particolare, che il sistema regionale costituisca il riferimento essenziale per gli interventi da attuarsi sul territorio e da recepire nello strumento di pianificazione generale regionale cui riconoscere un ruolo propulsivo per lo sviluppo economico e sociale.

Infine, di particolare importanza, sono le norme dedicate ai nuovi limiti per poter accedere ad un alloggio ATER. Viene definito il punteggio, rapportato alla residenza, da riconoscere ai richiedenti l'assegnazione dell'alloggio e viene previsto, come requisito, che i beneficiari abbiano la residenza o svolgano l'attività lavorativa da almeno dieci anni, anche non continuativi, nel territorio nazionale e di cui cinque in regione.

### **Legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17**

Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2009).

### **Legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18**

Bilancio di previsione per gli anni 2009-2011 e per l'anno 2009.

# Attività dell'Aula

## Attività legislative

Legislatura	IX	X
Sedute aula	14	37
Ore sedute aula	40	155
Votazioni	366	945
Emendamenti depositati	395	2.307
Emendamenti approvati	132	320
Progetti di legge presentati	12	44
<ul style="list-style-type: none"> <li>• di iniziativa giuntale</li> </ul>	5	8
<ul style="list-style-type: none"> <li>• di iniziativa consiliare</li> </ul>	7	36

## Mozioni e ordini del giorno

Legislatura	IX		X	
	Presentate/i	Approvate/i	Presentate/i	Approvate/i
Mozioni	6	4	13	10
Ordini del giorno	1	-	94	-

## Petizioni

Legislatura	IX legislatura		X legislatura	
	Presentate	Discusse	Presentate	Discusse
Petizioni	3	1	2	0

## Gli atti di sindacato ispettivo

Legislatura	IX legislatura		X legislatura	
	Presentate	Evase	Presentate	Evase
Interpellanze	2	3	75	15
Interrogazioni a risposta orale	47	23	241	37
Interrogazioni a risposta scritta	13	0	29	9
Interrogazioni a risposta immediata	11	-	46	-



## Leggi approvate

		presentazione	inizio discussione in aula	approvazione in aula
Legislatura IX	<b>Legge regionale 9 gennaio 2008, n. 1</b> Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2006.	15/11/2007	18/12/2007	20/12/2007
	<b>Legge regionale 23 gennaio 2008, n. 2</b> Modifica all'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, in adeguamento alla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo del 31 maggio 2007.	13/11/2007	15/01/2008	15/01/2008
	<b>Legge regionale 11 febbraio 2008, n. 3</b> Disposizioni concernenti il Piano regionale integrato del trasporto delle merci e della logistica e modifiche alla legge regionale 21 ottobre 1986, n. 41 (Piano regionale integrato dei trasporti e pianificazione, disciplina ed organizzazione del trasporto d'interesse regionale).	26/07/2007	01/02/2008	01/02/2008
	<b>Legge regionale 20 febbraio 2008, n. 4</b> Norme per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano.	06/04/2007	30/01/2008	31/01/2008
	<b>Legge regionale 20 febbraio 2008, n. 5</b> Normativa regionale per lo spettacolo dal vivo e nuove disposizioni in materia di cultura e spettacolo.	05/04/2007	01/02/2008	01/02/2008
	<b>Legge regionale 6 marzo 2008, n. 6</b> Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria.	06/04/2007	15/01/2008	30/01/2008
Legislatura X	<b>Legge regionale 21 luglio 2008, n. 7</b> Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007).	16/06/2008	02/07/2008	03/07/2008
	<b>Legge regionale 1 agosto 2008, n. 8</b> Istituzione del Comune di Campolongo Tapogliano mediante fusione dei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano, ai sensi dell'articolo 7, primo comma, numero 3), dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.	05/06/2008	29/07/2008	29/07/2008



	presentazione	inizio discussione in aula	approvazione in aula	
Legislatura X	<b>Legge regionale 14 agosto 2008, n. 9</b> Assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21.	27/06/2008	29/08/2008	01/08/2008
	<b>Legge regionale 13 ottobre 2008, n. 10</b> Istituto regionale per il patrimonio culturale del FVG	12/08/2008	30/09/2008	30/09/2008
	<b>Legge regionale 13 ottobre 2008, n. 11</b> Disposizioni in materia di destinazione delle ceneri da cremazione.	04/06/2008	30/09/2008	30/09/2008
	<b>Legge regionale 21 ottobre 2008, n. 12</b> Integrazioni e modifiche alla legge regionale 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio).	09/09/2008	01/10/2008	02/10/2008
	<b>Legge regionale 20 novembre 2008, n. 13</b> Modifiche alla legge regionale 29/2005 in materia di commercio, alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo, alla legge regionale 9/2008 per la parte concernente gli impianti sportivi e altre modifiche a normative regionali concernenti le attività produttive.	01/10/2008	29/10/2008	30/10/2008
	<b>Legge regionale 5 dicembre 2008, n. 14</b> Norme speciali in materia di impianti di distribuzione di carburanti e modifiche alla legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 in materia di riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per autotrazione nel territorio regionale.	31/07/2008	24/11/2008	24/11/2008
	<b>Legge regionale 5 dicembre 2008, n. 15</b> Rendiconto generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2007.	06/11/2008	26/11/2008	26/11/2008
	<b>Legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16</b> Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo.	29/10/2008	24/11/2008	25/11/2008
	<b>Legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17</b> Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2009).	17/11/2008	16/12/2008	19/12/2008
<b>Legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18</b> Bilancio di previsione per gli anni 2009-2011 e per l'anno 2009.	17/11/2008	16/12/2008	19/12/2008	

## Altri temi trattati in Aula

---

Nel corso dell'anno 2008, pur contrassegnato dal cambio di legislatura, il Consiglio regionale si è trovato ad affrontare, accanto agli argomenti esaminati ed approvati in via legislativa – di cui è cenno in altro capitolo della presente pubblicazione - numerosi altri temi di attualità politica, riguardanti l'istituzione o la comunità regionale.

La discussione di tali temi è avvenuta attraverso l'esame delle mozioni e degli ordini del giorno presentati dalle forze politiche rappresentate in Consiglio per sollecitare un diretto e attivo impegno della Giunta regionale nella soluzione dei problemi evidenziati.

L'indicazione delle mozioni e degli ordini del giorno discussi è contenuta nell'elenco riportato di seguito.

Un argomento di particolare rilievo trattato sia nella prima parte dell'anno, nel corso della nona legislatura, sia successivamente, all'inizio della decima, ha riguardato la questione delle entrate della Regione e, in particolare, quella della compartecipazione al gettito delle ritenute sui redditi anche da pensione, riferite ai soggetti residenti nel Friuli Venezia Giulia.

La normativa statale finora approvata ha assicurato il trasferimento parziale di dette spettanze alla Regione per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 mentre rimane da

risolvere il problema della entrata a regime del nuovo sistema e della sua copertura.

In proposito il Consiglio ha ritenuto di impegnare il Presidente della Regione ad assumere le necessarie iniziative presso il Governo centrale, nonché a coinvolgere da subito anche i parlamentari regionali, affinché la quota delle ritenute dai redditi di pensione sia trasferita nelle casse regionali, secondo quanto previsto dalla normativa statale.

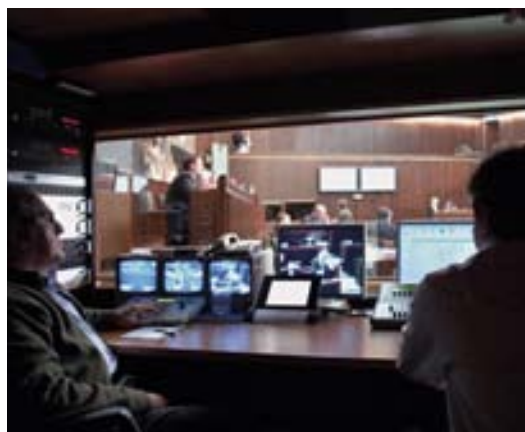
Il problema sopraevidenziato si salda a quello della valorizzazione ed aggiornamento della specialità regionale ed al coordinamento della finanza delle regioni ad autonomia speciale. In proposito sono in corso in queste settimane contatti e iniziative con lo Stato e con le altre Regioni, comprese quelle transfrontaliere, per approfondire la portata del disegno di legge governativo in materia di attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, riguardante il cosiddetto federalismo fiscale, nonché per verificare le modalità attuative della fiscalità di vantaggio.

Il tema della specialità della Regione è riecheggiato più volte in Aula, anche con riferimento al rinnovo della componente regionale della Commissione paritetica, disposto dal Consiglio con il cambio della legislatura. Commissione paritetica che rappresenta uno strumento importante per dare seguito alla normativa di attuazione dello Statuto, ma anche una risorsa per adeguare l'ordinamento della Regione, in quanto la specialità si mantiene e si aggiorna non solo con le modifiche allo Statuto, ma anche con il lavoro costante ed intelligente della Commissione medesima.

Sempre in connessione con il tema del rafforzamento della specialità, il Consiglio ha approfondito pure la questione della centralità della nostra regione nell'ambito dell'Europa allargata, individuando nell'internazionalizzazione un processo di apertura del territorio e delle realtà che lo compongono. In questa prospettiva lo strumento della fiscalità di vantaggio, la realizzazione dell'Euroregione, lo sviluppo delle collaborazioni in materia di infrastrutture, portualità, sistemi viari ed energia, e l'individuazione in capo alla Regione di un ruolo di collaborazione con lo Stato nel supporto alle minoranze italiane in Slovenia e Croazia, possono rappresentare importanti tasselli per la costruzione del nuovo Friuli Venezia Giulia di fronte alla sfida dei cambiamenti in atto a livello nazionale ed europeo.

Sempre a livello istituzionale, il Consiglio si è espresso - in previsione delle prossime elezioni europee e della tornata elettorale amministrativa che interesserà anche la nostra regione nel 2009 - per il mantenimento della preferenza elettorale alle europee, nonché per il doppio turno per il rinnovo dei Consigli provinciali e di quelli comunali con più di 15 mila abitanti.

A livello culturale il Consiglio, accogliendo ripetute sollecitazioni provenienti dalle popolazioni della Val



Resia, delle Valli del Torre e del Natisone per una specifica tutela delle parlate e dei dialetti locali di origine slava, ha approvato un ordine del giorno per sostenere presso il Governo e il Parlamento la necessità di una modifica normativa che riconosca e valorizzi l'identità culturale e delle espressioni linguistiche locali, operando una distinzione tra la tutela della minoranza linguistica slovena e la salvaguardia delle comunità linguistiche storiche della provincia di Udine.

Significativa è anche la mozione approvata per il conferimento al poeta Federico Tavan dei benefici della legge Bacchelli, considerato che il poeta, una delle espressioni più alte della cultura del Friuli Venezia Giulia ed autore di splendide composizioni apprezzate anche fuori dei confini italiani, è costretto a vivere, a causa del suo stato di salute, in una struttura di accoglienza pubblica.

Dibattuti a lungo sono risultati, infine, anche i temi delle prospettive strategiche e programmatiche nei settori della salute e della protezione sociale.

Su questi argomenti la Giunta neo insediata avrà modo di sviluppare nel corso del 2009 le proprie linee d'azione.

## Mozioni discusse

### Legislatura IX

N.	Oggetto	Consiglieri proponenti	Data presentazione	Data evasione
146	Sui redditi di quiescenza dei cittadini del Friuli Venezia Giulia	Gottardo, Ciriani, Guerra, Molinaro	20/12/2007	16/01/2008
147	Sulla pubblicità degli incarichi e delle consulenze conferiti dalla Regione	Gottardo, Ciriani, Guerra, Molinaro	08/01/2008	17/01/2008
149	Sul disimpegno, anche finanziario, della Regione nel campo dell'agricoltura biologica	Gottardo, Ciriani, Violino, Molinaro	21/01/2008	30/01/2008
148	In merito all'annullamento della visita di Papa Benedetto XVI all'Università La Sapienza di Roma	Molinaro, Fasan, Salvador, Venier, Romano	17/01/2008	01/02/2008

Totali: 4

### Legislatura X

N.	Oggetto	Consiglieri proponenti	Data presentazione	Data evasione
1	Aperture all'energia nucleare del Presidente Tondo e questioni energetiche non risolte	Kocijančič	27/06/2008	02/07/2008
3	Perché la Regione Friuli Venezia Giulia continui a ottenere i decimi sulle pensioni	Moretton, Zvech, Travanut, Tesini, Alzetta, Baiutti, Brandolin, Brussa, Codega, Della Mea, Gabrovec, Gerolin, Iacop, Lupieri, Marsilio, Menis, Menosso, Kocijančič, Colussi, Agnola, Alunni Barbarossa, Corazza	22/07/2008	29/07/2008
4	Conferimento al poeta Federico Tavan dei benefici della "legge Bacchelli"	Colussi, Alzetta, Antonaz, Moretton, Piccin, Salvador, Santin, Travanut, Pustetto, Alunni Barbarossa, Agnola	19/09/2008	24/09/2008

N.	Oggetto	Consiglieri proponenti	Data presentazione	Data evasione
7	Quale futuro per Friulia Holding?	Moretton, Tesini, Brandolin, Marsilio, Brussa, Kocijančič, Codega, Iacop, Della Mea, Menis, Menosso, Lupieri, Zvech, Baiutti, Alzetta, Gabrovec, Travanut, Gerolin, Colussi, Corazza	23/09/2008	30/09/2008
9	Conferimento al poeta Federico Tavan dei benefici della "legge Bacchelli"	Colussi, Antonaz, Pustetto, Salvador, Corazza, Travanut, Ferone, Alzetta, Brandolin, Moretton, Gabrovec, Agnola, Alunni Barbarossa, Lupieri, Narduzzi, Piccin, Galasso	24/09/2008	30/09/2008
8	Riforma legge elettorale per l'elezione del Parlamento Europeo	Tesini, Moretton, Alzetta, Baiutti, Brandolin, Brussa, Codega, Della Mea, Gabrovec, Gerolin, Iacop, Lupieri, Marsilio, Menis, Menosso, Travanut, Zvech	23/09/2008	28/10/2008
5	Politiche internazionali e rafforzamento della "specialità" del Friuli Venezia Giulia	Colautti, Galasso, Baritussio, Narduzzi, Sasco, Asquini, Ferone	23/09/2008	29/10/2008
6	Attualità della specialità del Friuli Venezia Giulia	Moretton, Tesini, Colussi, Kocijančič, Alzetta, Baiutti, Brandolin, Brussa, Codega, Della Mea, Gabrovec, Gerolin, Iacop, Lupieri, Marsilio, Menis, Menosso, Travanut, Zvech	23/09/2008	29/10/2008
10	Prospettive strategiche e programmatiche nei settori della salute e protezione sociale	Moretton, Colussi, Kocijančič, Codega, Lupieri, Menis, Menosso	07/10/2008	26/11/2008
12	Richiesta di modifica dell'art. 2 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 - Tutela delle lingue denominate Natisoniano, Po-nasen e Resiano della Provincia di Udine	Novelli, De Mattia, Camber, Asquini, Ferone, Marin	21/10/2008	16/12/2008

Totali: 10





# Lavori preparatori

## Totale lavori Commissioni 2008

	IX legislatura	X legislatura
Sedute	29	106
Ore di attività	40	172
Provvedimenti esaminati	10	47
Pareri emessi su atti Amministrazione regionale	15	20
Audizioni effettuate	12	19
Soggetti auditi	89	107
Visite conoscitive	1	4

## Dati relativi alla I Commissione

	IX legislatura	X legislatura
Sedute	1	17
Ore di attività	4	54
Provvedimenti esaminati	0	7
Pareri emessi su atti Amm.ne reg.le	1	3
Audizioni effettuate	0	2
Soggetti auditi	0	10
Visite conoscitive	0	1

## Dati relativi alla II Commissione

	IX legislatura	X legislatura
Sedute	4	22
Ore di attività	2	28
Provvedimenti esaminati	0	9
Pareri emessi su atti Amm.ne reg.le	5	7
Audizioni effettuate	1	5
Soggetti auditi	3	34
Visite conoscitive	0	1

### Dati relativi alla III Commissione

	IX legislatura	X legislatura
Sedute	8	14
Ore di attività	14	18
Provvedimenti esaminati	3	6
Pareri emessi su atti Amm.ne reg.le	3	0
Audizioni effettuate	5	5
Soggetti auditi	26	8
Visite conoscitive	0	0

### Dati relativi alla IV Commissione

	IX legislatura	X legislatura
Sedute	5	21
Ore di attività	5	36
Provvedimenti esaminati	0	7
Pareri emessi su atti Amm.ne reg.le	5	8
Audizioni effettuate	1	4
Soggetti auditi	5	32
Visite conoscitive	0	1

### Dati relativi alla V Commissione

	IX legislatura	X legislatura
Sedute	3	18
Ore di attività	6	21
Provvedimenti esaminati	5	8
Pareri emessi su atti Amm.ne reg.le	1	1
Audizioni effettuate	2	1
Soggetti auditi	13	14
Visite conoscitive	1	0

### Dati relativi alla VI Commissione

	IX legislatura	X legislatura
Sedute	8	14
Ore di attività	9	15
Provvedimenti esaminati	2	10
Pareri emessi su atti Amm.ne reg.le	0	1
Audizioni effettuate	3	2
Soggetti auditi	42	9
Visite conoscitive	0	1

## Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione

	IX legislatura	X legislatura
Sedute	4	4
Missioni valutative svolte	1	0
Relazioni della Corte dei Conti esaminate	0	2
Rapporti sulla legislazione	1	1
Note informative sull'attuazione delle politiche	1	0

## Altri organi consiliari

Sedute	IX legislatura	X legislatura
Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari	4	16
Ufficio di Presidenza	3	12



# Risorse



## Dalla IX alla X legislatura

---

Tutti gli istituti previsti dal Regolamento di organizzazione degli Uffici e attivati nel corso del 2007 – metodo di programmazione, lavoro per obiettivi – hanno avuto un valido test nell'anno trascorso in virtù della particolarità degli eventi che si sono succeduti.

L'attività di definizione del Programma 2008 ha impegnato gli Uffici nel primissimo scorcio dell'anno. I criteri per l'elaborazione delle linee programmatiche, sottoposti all'Ufficio di Presidenza, hanno riguardato la necessità di individuare, nella maniera più completa possibile, tutti gli adempimenti da espletare in chiusura della IX Legislatura e rendere possibile l'avvio della nuova. È stata inoltre osservata l'avvertenza di prevedere un adeguato spazio di azione all'Ufficio di Presidenza della X Legislatura per la formulazione di nuovi spunti, indicazioni e caratterizzazioni del Programma. Realistico e completo in sé, dunque, il Programma formulato e, allo stesso tempo, connotato da rigore, snellezza ed essenzialità. La sua attuazione è successivamente proseguita con la definizione degli obiettivi dei dirigenti, preceduta dalla valutazione dei risultati del 2007 e con l'assegnazione degli obiettivi al personale non dirigente. Le tappe del programma delineato hanno quindi in concreto rappresentato per la struttura consiliare una sorta di road map degli adempimenti per il periodo elettorale e per l'avvio della X Legislatura.

Senza alcuna pretesa di esaustività, si riportano di seguito le attività salienti che hanno caratterizzato la transizione dalla IX alla X Legislatura.

- Costantemente mantenuto, nel periodo seguito alle dimissioni del Presidente della Regione e allo scioglimento del Consiglio, il rapporto con gli Uffici dell'Amministrazione regionale preposti alle procedure preelettorali ed elettorali.
- Allestita, in occasione delle elezioni, la sala stampa del Consiglio regionale, alla quale sono affluiti direttamente i dati elettorali delle politiche, delle amministrative e delle regionali provenienti dalle sezioni e che ha rappresentato, quindi, la prima diretta fonte di informazione per i media regionali e nazionali.
- Raccolti tutti i dati necessari alla registrazione dei nuovi Consiglieri regionali per rendere possibili tutte le procedure amministrative riguardanti il loro status.
- Progettata, realizzata e distribuita ai Consiglieri, nel corso della seduta di insediamento, la "Guida del Consigliere", opera multimediale ed interattiva su supporto informatico che raccoglie in forma completa le informazioni sulle strutture ed i servizi consiliari a disposizione dei Consiglieri, nonché la documentazione ed i testi giuridici necessari all'esercizio delle loro funzioni.
- Rivista ed aggiornata, anche nella veste grafica, la pubblicazione ad uso interno "Manuale del Consigliere" che compendia la normativa di interesse.
- Prestata completa assistenza nelle diverse fasi di costituzione degli organismi consiliari, che sono state portate a termine in meno di un mese e tese a rendere operativo il Consiglio.
- Completata l'istruttoria per la convalida dell'elezione dei suoi membri e fornita assistenza in ordine alle competenze del Consiglio.



- Assicurato il funzionamento, fornita assistenza e diramati gli indirizzi (con nuove tecnologie) del Collegio di garanzia elettorale, organo di primo insediamento presso il Consiglio regionale.
- Liquidate le indennità di fine mandato, aperti i ruoli dei vitalizi o restituiti i contributi, aperti i ruoli delle indennità fisse dei Consiglieri.
- Approntata la nuova sistemazione logistica dei Gruppi consiliari e allestiti, nelle sedi periferiche, gli uffici dei Consiglieri eletti nelle diverse circoscrizioni.
- Assegnate le dotazioni informatiche, portate a termine le necessarie configurazioni e attivati gli indirizzi di posta elettronica per ciascun Consigliere e per il personale delle segreterie e dei gruppi Consiliari.
- Ideate e realizzate, a favore dei Consiglieri e delle Segreterie dei Gruppi consiliari, iniziative di informazione sui vari aspetti operativi dell'attività istituzionale: Regolamento interno, gestione delle procedure della legge di bilancio, procedure

dell'Aula (emendamenti, ecc.) rete intranet, utilizzo dei finanziamenti ai Gruppi, gestione del loro personale, trattamento economico.

L'avvio della X Legislatura è stata anche una valida occasione per riorganizzare e sviluppare, razionalizzando e facilitandone la fruizione, alcune fondamentali risorse documentali, quali la banca dati dell'iter delle leggi, ovvero per introdurre nuovi prodotti e servizi, come le schede per la verifica dei poteri e la nuova classificazione per materie della legislazione regionale. In generale, è facile rilevare come l'informatica abbia svolto un ruolo di assoluto rilievo per la positiva conclusione della fase di transizione. E a questo proposito va da ultimo sottolineato che la rete intranet consiliare, nella versione radicalmente rinnovata nel 2007, si è rivelata, come era nelle intenzioni, uno strumento versatile ed affidabile, sia per gestire in modo coordinato gli adempimenti, sia per condividere, organizzare e rendere agevolmente fruibili prodotti e strumenti.



## Tecnologie in Consiglio

---

### Guest: la rete di cortesia

È operativa da alcuni mesi, nella sede centrale del Consiglio regionale, la nuova rete Guest. Il nuovo

servizio offre gratuitamente a giornalisti, operatori o semplici visitatori del Consiglio la possibilità di connettere il proprio PC portatile ad una rete a banda larga Wi-Fi protetta per l'accesso ad internet. Per usufruire del servizio è sufficiente farne richiesta al Nucleo informatico del Consiglio regionale. Senza alcuna formalità, all'utente viene rilasciata una password temporanea di accesso alla rete. Il servizio può anche essere prenotato via e-mail.

Per maggiori informazioni:

Nucleo informatico tel. 040.3773279

e-mail: [nucleo.informatico@regione.fvg.it](mailto:nucleo.informatico@regione.fvg.it).

## Formazione

---

La formazione del personale riveste un ruolo strategico per lo sviluppo dell'organizzazione e dei servizi consiliari.

Nel corso del 2008 è stata data attuazione a cura del Servizio affari generali, al Piano biennale di formazione del personale. Le attività formative hanno interessato tanto i dirigenti della struttura, quanto il personale delle varie Aree organizzative del Consiglio regionale. Diciassette i percorsi formativi attivati che hanno trattato tematiche di interesse trasversale e specialistiche, per un totale di 168 ore di formazione.

Nell'ambito della formazione trasversale, in particolare, sono stati progettati e realizzati i corsi *Il nuovo regolamento interno del Consiglio regionale* e *Diritto di accesso e rapporto con il diritto alla riservatezza* che hanno visto il coinvolgimento e la partecipazione di gran parte del personale. Ulteriori due giornate formative hanno

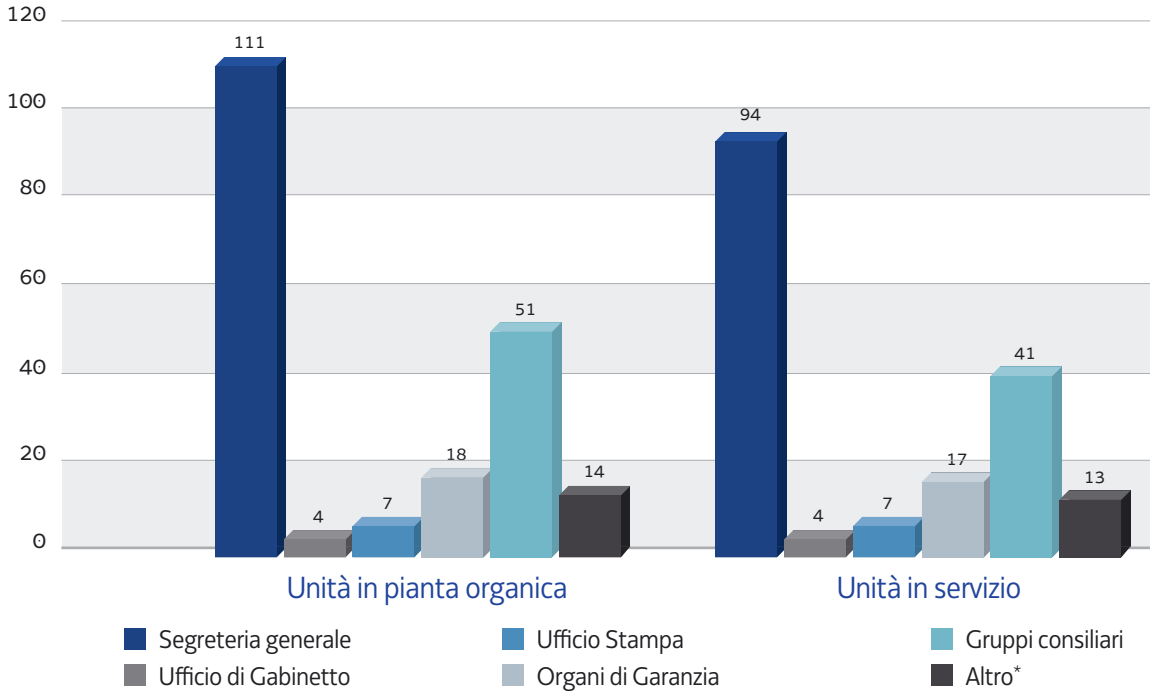
invece consentito di approfondire rispettivamente i temi delle procedure di bilancio e del federalismo fiscale.

L'affidamento della docenza a personale interno del Consiglio regionale ha fatto registrare, attraverso l'impiego di questionari di gradimento/valutazione, un ampio apprezzamento da parte dei corsisti ed ha consentito di realizzare significative economie di spesa.

Nell'ambito specialistico sono stati progettati e realizzati corsi in materia di statistica, di valutazione delle politiche regionali e di verbalizzazione delle sedute degli Organi consiliari.

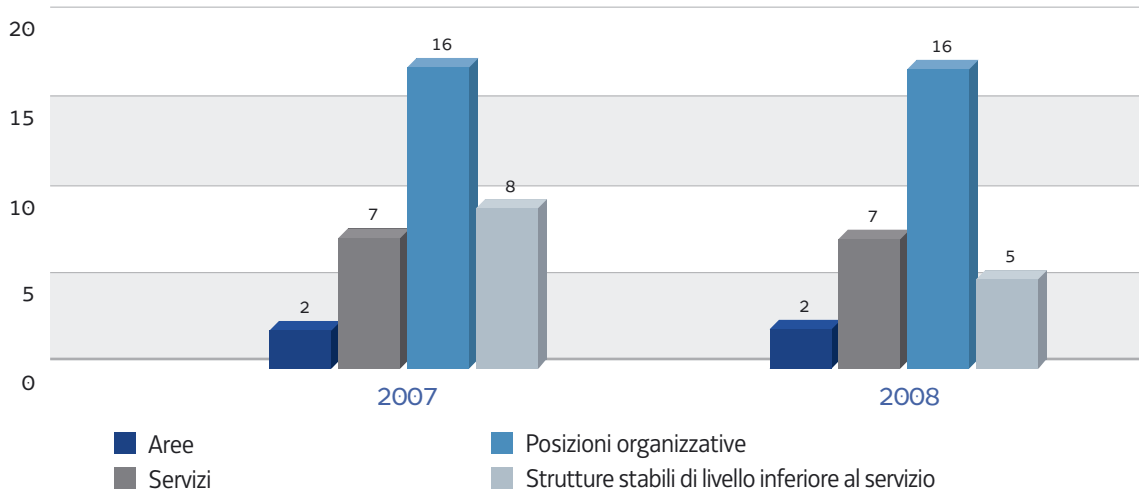
Ulteriori iniziative sono state attivate in relazione a particolari esigenze formative delle strutture consiliari, quali ad esempio quella relative alla gestione dell'Archivio fotografico del Consiglio regionale, realizzata con la collaborazione del Centro di ricerca e di archiviazione fotografica di Lestans e del Centro di catalogazione e restauro di Villa Manin e quella relativa alla gestione dell'Archivio del Consiglio, che si è avvalsa della collaborazione della Soprintendenza archivistica regionale.

### Risorse umane del Consiglio regionale 2008

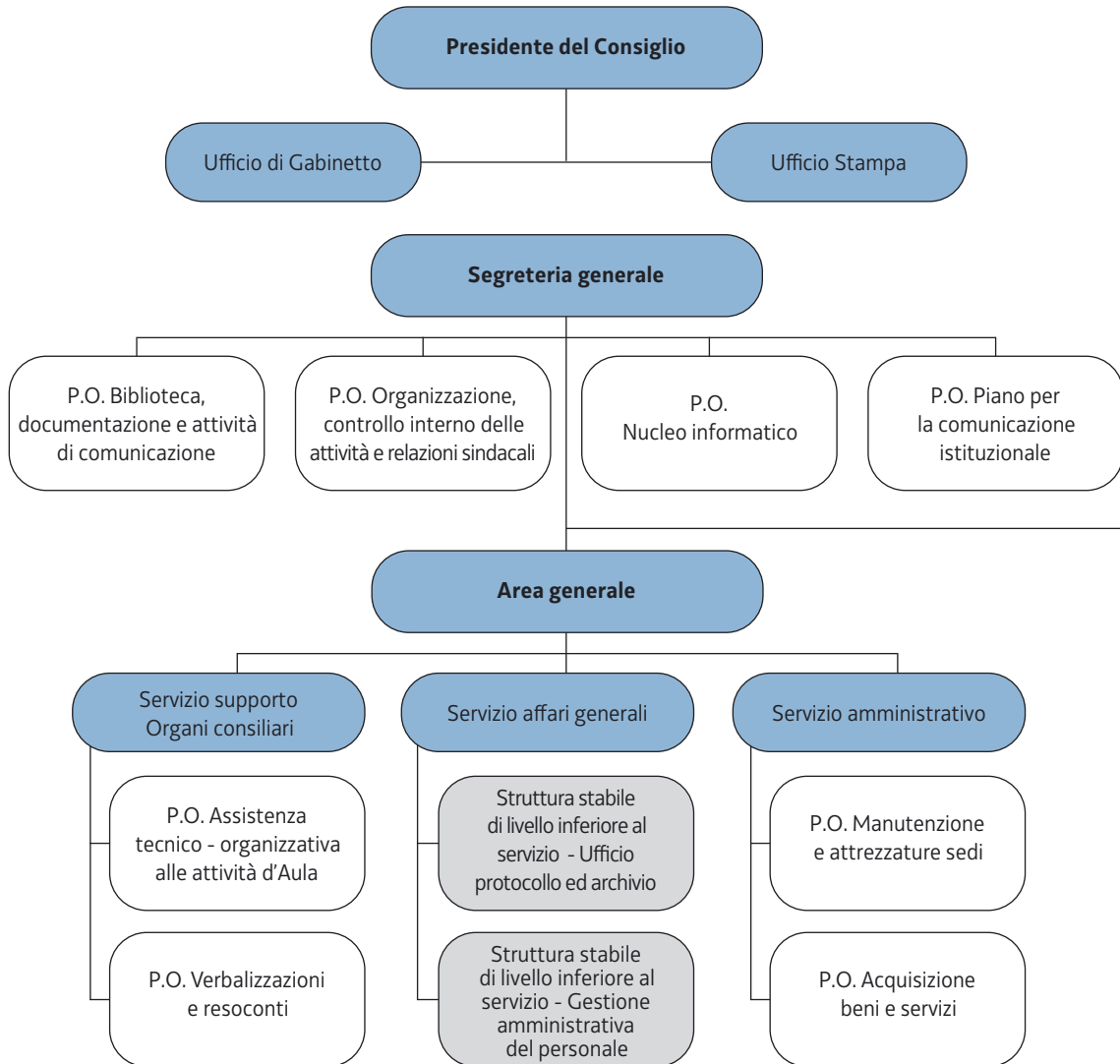


\*Segreteria Presidente Consiglio regionale, Vice Presidenti Consiglio regionale, Presidenti Commissioni consiliari, Presidente Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione

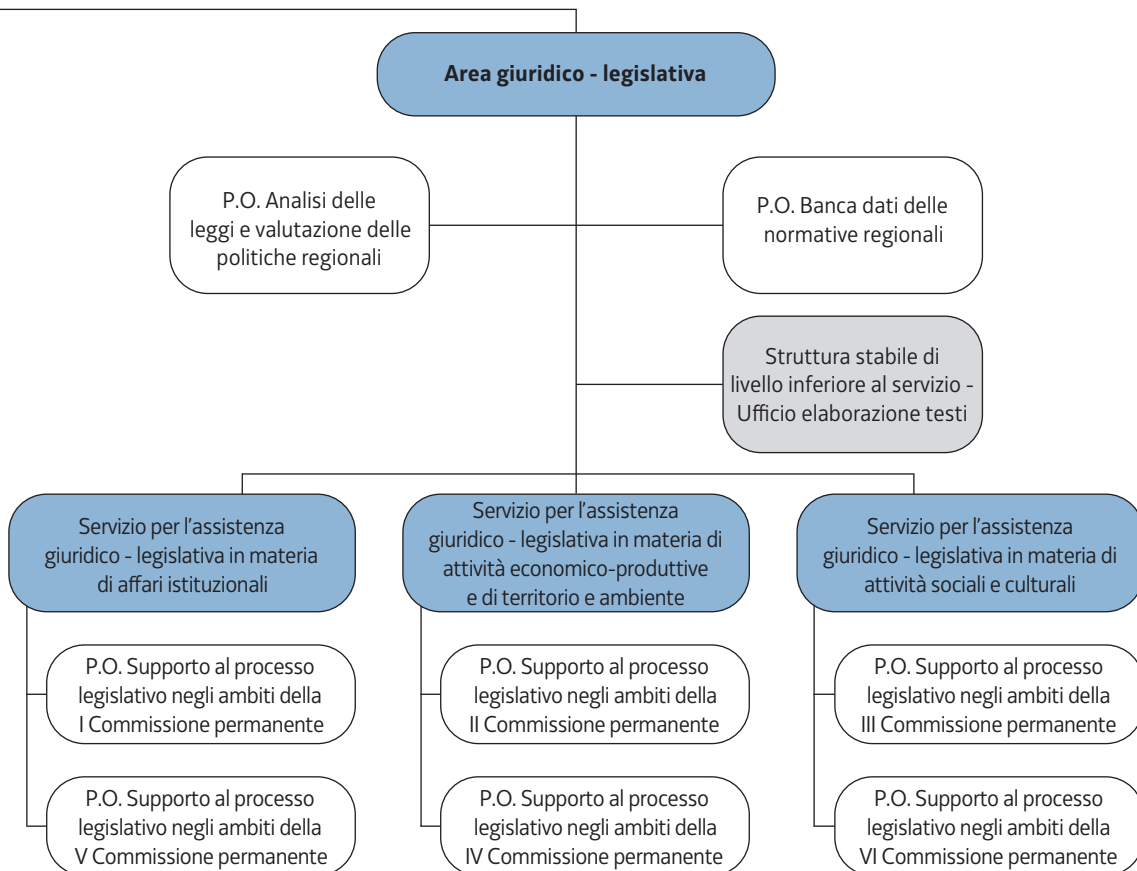
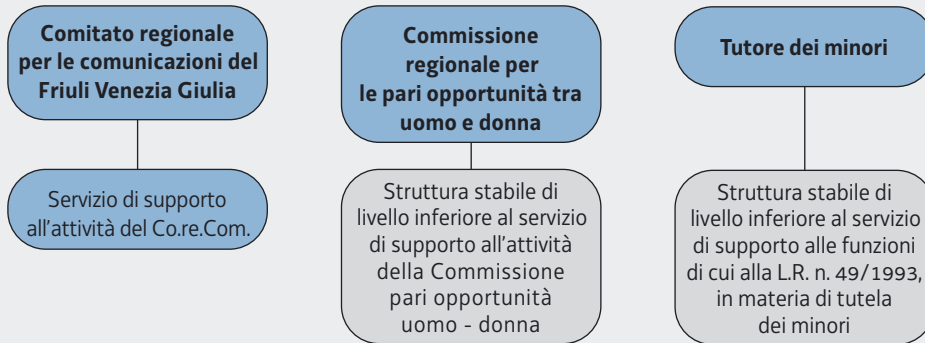
### Articolazione struttura



# Organigramma



## Organi di Garanzia



## Spesa

L'onere complessivo di funzionamento del Consiglio regionale è cresciuto nel corso del 2008 di poco meno del 2% rispetto all'anno precedente, ma su tale cifra hanno inciso le spese sostenute per la corresponsione delle indennità di fine mandato ai Consiglieri regionali uscenti.

Senza tali spese, l'onere di funzionamento sarebbe stato più limitato in virtù di una politica di contenimento volta a ridurre l'incidenza dei costi delle strutture.

L'anno che si chiude è stato un anno di cambio di legislatura e ai Consiglieri che non hanno avuto rinnovato il loro mandato è stata corrisposta un'indennità proporzionale al

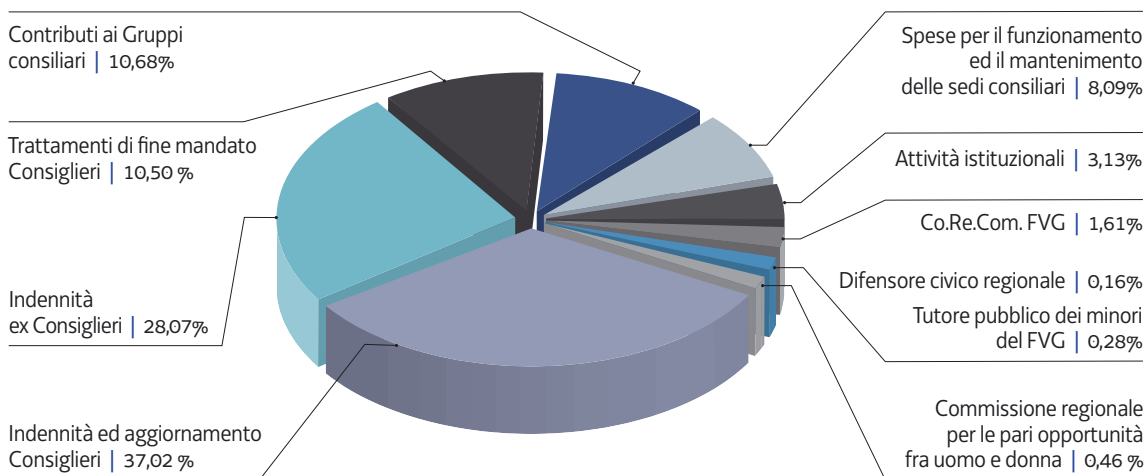
periodo di funzioni svolte. L'importo complessivo erogato a tale riguardo ammonta a euro 2.868.815.

Tradizionalmente le voci che incidono maggiormente sul bilancio interno di una Assemblea legislativa sono costituite dalle indennità consiliari e dalle spese per i contributi erogati per il funzionamento dei Gruppi.

Nel corso del 2008 tali voci hanno pesato all'interno del bilancio del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia per oltre l'86,27% della spesa complessiva, e precisamente per il 75,59% per la corresponsione delle indennità, e per il 10,68% per i contributi erogati per il funzionamento dei Gruppi consiliari.

In particolare, il valore delle indennità corrisposte ai Consiglieri in carica ha inciso per oltre il 37% della spesa, mentre quelle corrisposte ai Consiglieri cessati per assegni vitalizi e per indennità di fine mandato hanno pesato per oltre il 38%.

### Consuntivo delle spese 2008: € 27.303.000



Anche le spese per attività istituzionali, nelle quali sono ricomprese le spese della Presidenza, quelle per iniziative, manifestazioni, convegni, nonché quelle per l'informazione e la comunicazione istituzionale, hanno risentito del carattere di transizione dell'anno 2008, riducendo la loro incidenza percentuale.

L'anno dell'appuntamento elettorale ha comportato, infatti, una diminuzione nella spesa riguardante l'attività di informazione e le iniziative di comunicazione istituzionale ed inoltre è stato adottato un indirizzo di prudente contenimento degli oneri. È stato ritenuto, altresì, opportuno di demandare alla nuova legislatura la definizione di una politica di comunicazione improntata ad un maggiore respiro, sulla base di un piano compiutamente definito.

Analogamente anche le spese generali di funzionamento della struttura sono risultate contenute (poco più dell'8% del totale), sostanzialmente in linea con

quelle dell'anno precedente.

È stata, infine, ridotta pure la spesa per gli Organi di garanzia, in virtù della soppressione dell'istituto del Difensore civico e dell'attribuzione delle funzioni del Tutore dei minori in capo al Presidente del Consiglio, disposte a metà anno con la legge di assestamento del bilancio regionale.

La spesa complessiva per gli Organi di garanzia ha inciso sul totale per il 2,51%.

Per quanto concerne il personale operante presso il Consiglio regionale, va ricordato che la spesa relativa non viene allocata a carico del bilancio consiliare, in quanto, non essendoci un ruolo separato, tutto l'onere relativo – sia per il personale assegnato alla Segreteria generale, sia per quello assegnato agli uffici di segreteria e dei Gruppi, nonché agli Organi di garanzia - viene sostenuto dal bilancio dell'Amministrazione regionale.

Voci	%	Euro
Indennità ed aggiornamento Consiglieri	37,02	10.107.570,60
Indennità ex Consiglieri	28,07	7.663.952,10
Trattamenti di fine mandato Consiglieri	10,50	2.866.815,00
Contributi ai Gruppi consiliari	10,68	2.915.960,40
Spese per il funzionamento ed il mantenimento delle sedi consiliari	8,09	2.208.812,70
Attività istituzionali: Convegni, mostre – Manifestazioni - Iniziative promozionali - Consulenze - Progetti - Partecipazioni ad organismi interregionali, naz. e internaz. - Spese della Presidenza	2,38	649.811,40
Attività istituzionali: Informazione e comunicazione istituzionale	0,75	204.772,50
Co.Re.Com. Friuli Venezia Giulia	1,61	439.578,30
Difensore civico regionale	0,16	43.684,80
Tutore pubblico dei Minori del Friuli Venezia Giulia	0,28	76.448,40
Commissione regionale per le pari opportunità fra uomo e donna	0,46	125.593,80

La spesa del Personale assegnato al Consiglio regionale grava sul bilancio della Regione ed è stimata in euro 9.300.000 per l'anno 2008.





Per il cittadino



## Tutore pubblico dei minori

L'Ufficio del Tutore pubblico dei minori è un Istituto di garanzia del Consiglio regionale, al quale sono attribuiti compiti promozionali, formativi e di collegamento con i servizi sociali che si occupano di minori. L'azione dell'Istituto prende in considerazione i problemi dell'area socio-assistenziale ed anche il complesso delle problematiche collettive ed individuali che riguardano i diritti del minore: dalla scuola al lavoro, dal mondo degli affetti, ai diritti civili e politici, dal suo essere autore o vittima di atti criminosi, al diritto alla famiglia, alla cultura, all'informazione, alla salute.

A seguito del riordino normativo previsto dalla legge regionale di assestamento del bilancio regionale 2008, le funzioni del Tutore pubblico dei minori (L.R. 24 giugno 1993, n. 49 e successive modifiche), in precedenza in capo a Francesco Milanese, dal 23 agosto 2008 sono esercitate dal Presidente del Consiglio regionale **Edouard Ballaman**.

### IV e V edizione della scuola tutori legali volontari

Si è svolta per la prima volta a Trieste a partire dal 15 febbraio, per la durata di due mesi, la Scuola per tutori legali volontari di minori d'età, rivolta a persone sensibili e disponibili a svolgere tale funzione nei confronti di

bambini in stato di bisogno e che si è conclusa con la consegna dei diplomi da parte del Presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, nella sua veste di Tutore pubblico dei minori.

La V edizione della scuola si è tenuta a Udine, a partire dal 12 settembre, ed ha formato trentuno nuovi tutori legali volontari per minori che, iscrivendosi all'Albo regionale, potranno esercitare volontariamente questa funzione, costituendo il punto di riferimento per i bambini e gli adolescenti disagiati.

### Biennalino 0 - 10. Primo salone nazionale dell'infanzia Firenze, 12 - 15 novembre

All'interno della Fiera dedicata ai più piccoli, il Presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, nella sua veste di Tutore pubblico dei minori, ha disposto uno spazio dove presentare i nuovi materiali di studio, per divulgare le azioni messe concretamente in atto nella nostra regione

Stand dell'Ufficio del Tutore pubblico dei Minori del Friuli Venezia Giulia





in ambito di tutela e promozione del benessere dei minori d'età. Nel contesto della Biennialina, l'esperienza della nostra regione ha riscosso vivo apprezzamento tra gli operatori del settore, anche nel confronto con altre realtà del nostro Paese che

hanno riconosciuto una posizione molto avanzata delle nostre politiche regionali a favore dei minori.

### **Istituto Salesiano G. Bearzi** Udine, 20 novembre

Nell'ambito della celebrazione della "Giornata nazionale ed internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" che si svolge ogni anno il 20 novembre, il Presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, nella sua veste di Tutore pubblico dei minori, ha scelto di festeggiare la ricorrenza incontrando bambini e genitori dell'Istituto Salesiano G. Bearzi, a Udine. Durante l'evento è stata presentata una particolare edizione del testo della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia siglata a New York nel 1989. Si tratta di un quaderno di lavoro al quale hanno lavorato anche gli allievi dell'Istituto Bearzi, con l'aiuto di alcuni personaggi usciti dalla matita di Emanuele Barison, il fumettista pordenonese illustratore tra l'altro di Topolino e Diabolik.

<b>I numeri del Tutore pubblico dei minori</b>	<b>2008</b>
Segnalazioni individuali esaminate	48
Segnalazioni collettive esaminate	5
Numero allievi formati dalla Scuola per Tutori legali volontari	70
Formulazione di pareri su PDL	2
Eventi di formativo-promozionali attuati in regione sui diritti e la tutela dei minori, rivolti ai cittadini adulti	15
Cittadini che hanno partecipato alle iniziative	1.200
Eventi di promozione-formazione sui diritti e la tutela dei minori rivolti a studenti, etc. (interventi nelle scuole, od incontri strutturati allo scopo)	15
Minori che hanno partecipato ad attività di formazione (interventi nelle classi, riunioni CCR e partecipazione eventi strutturati allo scopo)	2.000
Pubblicazioni dell'Ufficio	5





## Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna è organo consultivo del Consiglio e della Giunta regionale e cura il controllo e l'effettiva attuazione nel territorio regionale dei principi di uguaglianza e di parità sociale.

Istituita con la L.R. 23/1990, la Commissione svolge le proprie funzioni in campo istituzionale, economico, sociale e culturale per rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne.

### Assemblea delle Associazioni e Movimenti delle donne

13 febbraio 2008

Nel corso dell'assemblea tenutasi presso l'Aula consiliare, dopo l'illustrazione del programma della Commissione per l'anno 2008, la Presidente Renata Bovedani ha proposto al dibattito due temi forti:



La Presidente Renata Bovedani apre l'Assemblea

- la competizione elettorale di primavera per il rinnovo del Consiglio regionale e del Presidente della Regione;
- la violenza contro le donne, problema sociale di proporzioni sempre più vaste, che bisogna fronteggiare con mezzi adeguati ed il coinvolgimento più ampio possibile di tutti.

All'assemblea sono intervenute l'Assessore regionale alle Pari opportunità Michela Del Piero, la dott.ssa Patrizia Romito dell'Università degli Studi di Trieste, che ha presentato un abstract della ricerca sulla percezione della violenza tra giovani, nonché le rappresentanti di associazioni regionali, docenti e rappresentanti di centri antiviolenza.

## Candidate e candidati alla pari Il progetto

La Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna ha presentato un "decalogo" di buone prassi riguardante dieci punti in relazione alla campagna elettorale, con riguardo all'equilibrio e alla pari visibilità di uomini e donne, da sottoporre ai media regionali.



## Esperienze e percezione della violenza tra ragazzi e ragazze del Friuli Venezia Giulia Presentazione dell'indagine

3 ottobre 2008 – Trieste  
Aula magna Liceo Dante Alighieri

Nel corso del convegno, la Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna ha presentato ad una vasta platea composta da allievi delle classi quinte delle scuole superiori e da operatori scolastici ed educatori, i risultati di una ricerca condotta su 627 alunni/e di quattordici scuole della regione.

Si è centrato l'obiettivo di impostare un coordinamento tra docenti disponibili ad attivare percorsi formativi sperimentali, o anche a modificare percorsi già adottati, al fine di proporre alle proprie classi un giusto approccio ai temi della sessualità e della violenza.

## Finanziamento dei progetti di azioni positive

Anche nel 2008 la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna ha valutato i progetti di azioni positive presentati dagli Enti locali della regione. Ha quindi proposto al cofinanziamento 12 progetti, per un'erogazione complessiva di euro 380.361,70.





## Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia

Il Corecom FVG ha sviluppato, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e delegate, le seguenti attività:

- monitoraggio sulle emittenti televisive locali in materia di par condicio, di tutela dei minori, pari opportunità di genere, distribuzione notizie;
- consulenza e vigilanza in materia di par condicio e sondaggi in campagna elettorale;
- attività istruttoria delle pratiche per l'assegnazione delle provvidenze ministeriali alle emittenti televisive locali;
- attività istruttoria connessa alla convenzionabilità delle emittenti radiotelevisive private locali con la Regione, alle convenzioni che la Regione stipula con la RAI per la realizzazione di programmi e servizi di interesse regionale e di programmi in lingua friulana, ed ai finanziamenti alle emittenti radiotelevisive locali per i programmi in lingua friulana;
- attuazione dei "programmi dell'accesso" radiofonici con RAI FVG, attivati anche in sloveno e friulano;
- attività di conciliazione nelle controversie tra utenti e operatori dei servizi di comunicazione.

Il Corecom FVG si è riproposto di migliorare la propria attività di raccordo tra cittadini e mondo della comunicazione, in particolare:

**Progetto di monitoraggio in occasione delle elezioni regionali e locali 2008**, le elezioni hanno costituito un momento di intensa attività di monitoraggio svolto attraverso strutture e personale propri;

**Progetti che avvicinano i giovani al mondo dell'informazione e ai nuovi media**, il Corecom FVG ha proseguito nel corso dell'anno la ricerca "Giovani&Media".



## Organizzazione di alcuni eventi

Il Corecom FVG ha promosso occasioni di dibattito su temi di rilevante interesse pubblico e sociale, attraverso l'organizzazione di quattro convegni e di tre incontri:

1. "Le tribù mediatiche" (Trieste, 17.4.2008);
2. "Comunicare identità e territorio in Europa" II edizione (Trieste, 28.5.2008);
3. "Microstorie affollano il confine" per riflettere sull'ex cortina di ferro (Trieste, 19.9.2008);
4. "Giovani & media" (Trieste, 26.9.2008);

5. "Fest" (Trieste, 17.4.2008);
6. "Io e il mio telefonino" (Trieste, 13.5.2008);
7. "Oltre le frontiere - oltre i linguaggi" (Trieste/Capodistria/Gorizia, 7-8-9.5.2008).

Anche nel 2008 il Corecom ha operato per dare concretezza ad alcune idee-guida:

- TV transfrontaliera
- I programmi radiotelevisivi in lingua friulana
- L'Autorità regionale per le comunicazioni
- I rapporti con le Università regionali e l'Ordine dei Giornalisti.

Le attività	N.
Controversie con operatori di telefonia	
• esito positivo	915
• esito negativo	384
Ricorsi presentati	1610
Contatti al numero verde	3035
Contatti allo sportello	2184
Udienze espletate	1365

## Nel dicembre 2008 si è insediato il nuovo Comitato

**presidente:** Paolo Francia

**vicepresidente:** Giancarlo Serafini

**commissari:** Franco Del Campo, Maria Lisa Garzitto e Paolo Panontin



## ACON: le notizie in diretta

L'Agenzia Consiglio Notizie (ACON) è l'Agenzia quotidiana di stampa del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia che diffonde notizie, servizi e trasmissioni televisive di carattere istituzionale e cura la parte giornalistica delle iniziative di carattere nazionale e internazionale promosse o alle quali partecipa il Consiglio con i suoi organi.

L'Agenzia è coordinata da un direttore responsabile e vi lavorano altri quattro giornalisti professionisti.

Oltre alla diffusione delle notizie, ai giornali viene fornito materiale fotografico e le televisioni ricevono per



i loro notiziari immagini, servizi e interviste curati dalla redazione. Le notizie vengono pubblicate anche sul sito Internet del Consiglio e della Giunta regionale. La web tv trasmette in diretta tutte le sedute d'Aula.

È inoltre di competenza dell'Agenzia ACON la redazione di *Consiglio Informa*, periodico di approfondimento sull'attività del Consiglio regionale, che esce mediamente due/tre volte all'anno, e dei *Quaderni di Consiglio Informa*, numeri monotematici su avvenimenti di particolare rilievo.

Anno	Lanci di agenzia
2008	1.700
2007	1.850
2006	1.650
2005	1.800
2004	1.600
2003	1.170

Nel 2008 la redazione ha prodotto alcuni numeri di uno speciale televisivo che verrà riproposto, rinnovato, anche nel 2009 e andrà sempre in onda su diverse emittenti televisive locali che trasmettono in Friuli Venezia Giulia. Lo speciale fornisce un approfondimento sull'attività istituzionale, sulle iniziative e sulle tematiche di interesse per i cittadini della regione.

La trasmissione rimane anche scaricabile dal sito web del Consiglio regionale [www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it) ed è disponibile sulla web tv regionale [www.fvg.tv](http://www.fvg.tv) e presso la biblioteca multimediale del Consiglio regionale. Disponibili, a richiesta, anche le clip dei singoli servizi realizzati.

## Consiglio on line

[www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it)

### Consiglio@vvisami

Continua a riscuotere apprezzamento il servizio di informazione on demand del Consiglio regionale: gli oltre 350 gli utenti già registrati ricevono quotidianamente, per posta elettronica, gli aggiornamenti sull'attività consiliare. Il successo dell'iniziativa risiede nella possibilità di personalizzare le richieste di informazioni d'interesse lasciando al servizio stesso il compito di ricercarle sul sito web consiliare. Gli aggiornamenti disponibili riguardano i comunicati stampa, le informazioni e gli eventi pubblicati sul sito, l'iter dei provvedimenti di legge – con la possibilità in questo caso di selezionare i settori economici di interesse – e il calendario dei lavori consiliari.



### Che ne pensi?

Il nuovo canale di comunicazione *che ne pensi?*, attivato a dicembre, è destinato a raccogliere periodicamente l'opinione della comunità regionale su temi di vario interesse. Il primo sondaggio on line riguarda la qualità del sito web consiliare e segue l'analoga rilevazione condotta negli ultimi anni presso istituzioni ed associazioni della regione.

La finalità è quella di consentire al Consiglio di migliorare la chiarezza dei contenuti, la funzionalità dei servizi ed altri aspetti del sito web ufficiale; una richiesta di collaborazione, quindi, rivolta a tutti i visitatori del sito per aiutarlo a crescere e renderlo ancora più rispondente ai loro bisogni. Per esprimere la propria opinione sui temi proposti è sufficiente cliccare sull'icona presente nella homepage e seguire la semplicissima procedura proposta.



	2005	2006	2007	2008*
Visitatori	33.612	89.247	162.082	126.000
Visite	75.842	127.571	259.846	405.920
Visite giornaliere	207	349	711	1.112

\* Nel mese di luglio il sistema statistico degli accessi al sito ha subito modifiche tecniche. I dati del 2008 sono pertanto stimati. Per lo stesso motivo, il dato relativo ai visitatori del 2008 non è confrontabile con quello del 2007.







# Archivi legislativi on line

## La banca dati delle leggi regionali

La banca dati *Leggi regionali* comprende i testi storici e coordinati delle leggi del Friuli Venezia Giulia a partire dal 1964.

Al suo interno è inoltre consultabile il testo vigente dei Regolamenti di attuazione, tipici ed atipici, delle leggi regionali, approvati con Decreto del Presidente della Regione dal 1998 in poi. Sono altresì disponibili i Regolamenti approvati in anni precedenti che abbiano subito modifiche successivamente al 1998.

In fase di consultazione è possibile optare per la visualizzazione del testo storico o di quello coordinato, stampa-

bili in formato HTML, al fine di rispettare l'impostazione grafica originale, oppure in formato DOC. In questo caso si possono selezionare, e quindi stampare, singole parti di testo. E' inoltre possibile visualizzare le note in calce ad ogni articolo (riferimenti privilegiati, che apportano qualunque tipo di modifica; riferimenti non privilegiati, che non modificano il testo, quali le citazioni ed i finanziamenti); oppure consultare il testo privo di note.

*Leggi regionali* prevede anche il collegamento con la banca dati *Iter delle leggi* per consentire all'utente di esaminare il percorso di approvazione del provvedimento legislativo.

L'archivio prevede infine la possibilità di navigare da un atto amministrativo alla relativa legge e dalla legge ai testi dei Regolamenti di attuazione della stessa.

*Leggi regionali* è accessibile direttamente dalla homepage del sito web consiliare [www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it) alla voce *Leggi*.

Gli accessi a Leggi regionali	2008 *
Visitatori	80.000
Visite	225.000
Visite giornaliere	616

\* Dati stimati





## Banca dati Iter delle leggi

Avviata nel 2000, *Iter delle leggi* rende disponibili on-line, sul sito web consiliare, le informazioni riguardanti i progetti di legge presentati al Consiglio regionale, il loro successivo esame e l'eventuale approvazione da parte del Consiglio stesso.

Le informazioni attualmente inserite riguardano tutti i progetti presentati a partire dalla VIII legislatura (iniziata nel 1998).

Dal 2008 è operativa una nuova versione, entrata a regime con l'avvio della X legislatura, che ha migliorato le modalità di ricerca e accesso alle informazioni e arricchito le risorse documentali.

In particolare, sono attualmente disponibili:

- i verbali di Commissioni e d'Aula in cui il progetto è stato esaminato e discusso;
- le raccolte degli emendamenti presentati in Commissione ed in Aula;
- i pareri del Consiglio delle autonomie locali ex art. 144, commi 1-3, reg. int.;
- i pareri degli organismi esterni ex art. 97 reg. int.;
- gli ordini del giorno sul contenuto della legge ex art. 114 reg. int..

Per agevolarne la consultazione, le informazioni della banca dati sono organizzate in schede-atto strutturate nelle seguenti sezioni:

- Titolo
- Materia
- Stato iter
- Inizio iter
- Assegnazione
- Esame Commissione
- Esame Aula
- Promulgazione e pubblicazione (solo per i Progetti di legge regionali)
- Giudizio di costituzionalità (solo per i Progetti di legge regionali)

- Seguito parlamentare (solo per i Progetti di legge nazionali)

La Banca dati *Iter delle leggi* è accessibile dal link "iter leggi", disponibile nella homepage del sito [www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it) ed è corredata di maschere di ricerca, di una guida d'uso e di altri servizi che permettono di individuare con facilità le informazioni desiderate.

La ricerca delle informazioni è possibile in base ai seguenti criteri:

- Legislatura
- Tipo atto
- Numero atto
- Proponenti
- Titolo progetto
- Testo progetto (ricerca per parole contenute nel testo)
- Commissione consiliare
- Proposte di legge sottoposte al parere del Consiglio delle autonomie locali
- Stato iter
- Impugnativa del Governo
- Materia
- Anno legge
- Numero legge

*Iter delle leggi* fornisce quotidianamente per posta elettronica, agli utenti registrati al servizio **Consiglio@wisami**, informazioni aggiornate sullo stato dell'iter dei progetti di legge e sulle eventuali impugnative del Governo.

Gli accessi a Iter delle leggi	2008 *
Visitatori	10.000
Visite	30.000
Visite giornaliere	82

\* Dati stimati

# Valutazione delle politiche regionali

Valutare gli effetti delle politiche per migliorare la capacità del legislatore di rispondere in modo efficace ai problemi della comunità regionale.

Capire, sulla base dei risultati ottenuti, se gli interventi messi in campo hanno veramente funzionato nel dare le risposte attese.

Verificare le criticità del percorso attuativo delle leggi per porvi rimedio.

Far dialogare maggioranza e minoranza, Giunta e Consiglio, in uno spazio di lavoro "neutrale" per produrre conoscenza condivisa sull'attuazione delle leggi e il funzionamento delle politiche regionali. Questi sono gli obiettivi sfidanti che il Consiglio regionale si è impegnato a perseguire secondo una logica *non partisan*, con le attività del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione.

Nei primi mesi dell'anno si è conclusa la missione valutativa condotta sugli interventi di sostegno all'attività di assistenza familiare della legge 24/2004, con una relazione congiunta dei due Consiglieri incaricati (Menosso-Camber).

L'analisi ha rilevato criticità sulla capacità dell'inter-



vento contributivo regionale di favorire l'emersione del lavoro nero e di abbattere gli oneri delle famiglie che ricorrono all'assistenza di badanti per i loro congiunti non autosufficienti.

Gli esiti della missione valutativa sono stati ripresi dalla stampa locale, suscitando un ampio dibattito sull'opportunità di rivedere i limiti di reddito che danno accesso al contributo.

La relazione dei due Consiglieri, approvata dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione come Nota informativa n. 1/2008 è scaricabile dal sito web del Consiglio [www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it), sezione Dossier Area legislativa – Dossier sull'attuazione delle leggi.

## Sala Tiziano Tessitori

### Multimedialità e videoconferenze al servizio della cultura e delle imprese

Ubicata al piano terra del palazzo di piazza Oberdan 5 in Trieste, con ingresso indipendente, la sala multimediale Tiziano Tessitori può definirsi un concentrato di tecnologie per la connettività e la multimedialità.

Attiva dai primi mesi dell'anno 2007, ha una capienza massima di 70 persone ed è attrezzata per i servizi di videoconferenza, presentazioni multimediali e per la traduzione simultanea.



Il suo utilizzo è disciplinato da apposito regolamento. In via prioritaria destinata alle attività istituzionali del Consiglio regionale, degli Organi di garanzia e dell'Amministrazione regionale, è disponibile anche - previa autorizzazione - per lo svolgimento di seminari, convegni, incontri e riunioni di altre istituzioni ed associazioni pubbliche o private.

Sul sito Internet del Consiglio sono reperibili tutte le informazioni necessarie: il Disciplinare d'uso, le tariffe e le procedure per il pagamento, nonché il modulo da compilare per ottenere l'autorizzazione all'uso.

La Sala Tiziano Tessitori è concessa a titolo gratuito agli Enti locali, alle Università della regione, agli Istituti di studio e ricerca regionali ed agli enti pubblici con sede nella regione, per iniziative di rilevante interesse regionale di carattere istituzionale, sociale, economico, culturale e scientifico.

Nel corso dell'anno 2008, sono state ricevute 42 richieste di utilizzo della Sala Tessitori, delle quali una decina a pagamento.

Tra le iniziative predominano quelle organizzate da Uffici dell'Amministrazione regionale e i convegni, di rilevante interesse culturale, promossi da Dipartimenti dell'Università di Trieste e dalla Provincia di Trieste.

Info: tel. 040.3773946

[www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it)>Sala multimediale Tiziano Tessitori

## Publicazioni

### Rapporto sulla legislazione e sulle altre attività consiliari

Una decina d'anni or sono si è cominciato a dibattere presso le sedi istituzionali e scientifiche sulla "qualità e i metodi della legislazione", espressione che riassume diversi temi e problemi

che coinvolgono l'attività legislativa: dall'attecchirsi dei diversi soggetti muniti di potestà normativa (Stato, Regioni, Unione europea), alle procedure decisionali, fino agli strumenti tecnici posti a loro disposizione per dare dignità alla funzione legislativa in seguito alle notevoli trasformazioni del sistema politico amministrativo introdotte dapprima dalle riforme Bassanini a Costituzione invariata e poi dalle riforme del Titolo V della Costituzione e degli Statuti speciali delle Regioni nei primi anni 2000.

È in questo quadro volto a stimolare una maggiore consapevolezza sui fenomeni legislativi e sulla qualità del processo decisionale legislativo che sorgono le esperienze di redazione dei rapporti sulla legislazione.

Dapprima nasce il rapporto della Camera dei deputati concernente la produzione normativa statale (1998); poi nascono i primi rapporti regionali sulla legislazione che, anno dopo anno, si diffondono sempre più fino a raggiungere oggi la quasi totalità delle Regioni italiane. L'appuntamento annuale con il Rapporto è un dato ormai acquisito presso le Assemblee legislative compresa quella del Friuli Venezia Giulia.

Il rapporto sulla legislazione regionale e sulle altre attività consiliari si propone gli obiettivi di:

- offrire un quadro il più possibile completo dell'andamento della produzione legislativa regionale e delle altre attività consiliari;
- evidenziare la qualità della produzione legislativa e il processo di semplificazione e razionalizzazione normativa posto in essere dalla Regione;



- contribuire a dare una maggiore leggibilità dell'ordinamento e costituire un'occasione di riflessione e di autoanalisi su ciò che l'Assemblea legislativa ha fatto o potrà fare meglio in futuro, in primo luogo ai consiglieri e poi a quanti operano quotidianamente all'interno delle istituzioni;
- avvicinare il più possibile i cittadini alla "fabbrica delle regole" di cui sono i principali destinatari.

Il rapporto è curato ogni anno dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione (art. 42 del Regolamento interno) con il supporto degli uffici dell'Area giuridico-legislativa e con la collaborazione del Servizio organi collegiali dell'Area generale e del Nucleo informatico della Segreteria generale.

Il rapporto tratta gli aspetti inerenti la legislazione e le attività consiliari con un approccio metodologico di tipo statistico, adottando un lessico omogeneo ed una griglia comune di elementi per rendere comparabili i dati con il rapporto nazionale e con quelli elaborati dalle altre Regioni.

I contenuti del rapporto riguardano le leggi approvate, i progetti di legge presentati, l'attività delle Commissioni e dell'Assemblea, i regolamenti dell'esecutivo, il contenzioso costituzionale, i rapporti tra il legislativo e l'esecutivo e, in particolare, le funzioni di indirizzo politico e controllo. Quanto al controllo sono presi in considerazione i dati relativi agli istituti del sindacato ispettivo e quelli relativi al controllo sull'attuazione delle leggi e alla valutazione delle politiche regionali.

In appendice sono riportate note informative sulle leggi approvate nel periodo di riferimento, nonché una tabella riepilogativa dei dati quantitativi concernenti le leggi approvate nello stesso periodo.

Nel mese di novembre 2008 il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione ha approvato il terzo rapporto sull'attività normativa, di indirizzo e di controllo svolta dal Consiglio regionale nell'anno 2007. L'approvazione è seguita a breve distanza di tempo dalla pubblicazione e diffusione del secondo rapporto relativo alle attività consiliari del 2006 (giugno 2008).

Nello stesso mese di novembre 2008 si è tenuta a Roma su iniziativa dell'Osservatorio legislativo interregionale (OLI) e dell'Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini" (ISSIRFA – CNR) una giornata di studio sulle esperienze regionali dei rapporti della legislazione cui ha partecipato anche il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. In tale occasione le Regioni partecipanti hanno dibattuto sui metodi e i contenuti dei rapporti dei rispettivi Consigli sulla base di una griglia uniforme di elementi suggerita dagli organizzatori della giornata. Il seminario ha fornito l'occasione per presentare in un contesto unitario di alto profilo scientifico i rapporti regionali sulla legislazione di una decina di Regioni e Province autonome: documenti innovativi che, annualmente, a cura di ciascun Consiglio regionale, riflettono un'immagine particolare ed esclusiva, molto dettagliata, e al tempo stesso riassuntiva delle attività delle Assemblee legislative con particolare rilievo dell'attività normativa.

Per quanto riguarda il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia l'immagine che scaturisce dal rapporto è quella di una Regione virtuosa, in linea con il drappello delle Regioni più attive sul versante della riflessione nell'ambito della produzione legislativa, con qualche aspetto da migliorare in ordine alla qualità legislativa e alla durata dei procedimenti legislativi.



### Raccolta delle leggi regionali 2007

La pubblicazione annuale, tradizionalmente pubblicata dal Consiglio regionale a partire dalla I legislatura, raccoglie le leggi regionali promulgate nel corso di un anno.



### Annuario 2006/2007

Pubblicazione annuale curata dalla Segreteria generale del Consiglio regionale.

La pubblicazione contiene informazioni sulle Istituzioni regionali, gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia, le Istituzioni europee, gli Organi dello Stato, le Categorie economiche e produttive, le Organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, gli Istituti scientifici e di ricerca e le Associazioni regionali.



### Leggi regionali 1964-2006

Archivio digitale su CD ROM

La pubblicazione del Consiglio regionale vuole rendere più semplice ed agevole la consultazione delle fonti normative del Friuli Venezia Giulia. Contiene, nel testo storico ed in quello coordinato, le leggi regionali promulgate fin dalla prima legislatura ed aggiornate al mese di marzo 2007.

L'archivio digitale è tratto dalla banca dati on-line *Leggi regionali*, costantemente aggiornata a cura della Segreteria generale del Consiglio regionale. Consente ricerche in base a diversi criteri, singoli o associati fra loro.



### La guida del consigliere

L'opera su DVD, interattiva e multimediale, è realizzata dalla Segreteria generale del Consiglio regionale ed è corredata di mappe e organigrammi, ipertesti e link a risorse interne ed esterne per offrire, in forma ragionata e sistematica, tutte le informazioni utili al momento dell'avvio del mandato di Consigliere regionale.

Pubblicazione ad uso interno.





### Il manuale del consigliere

Nuovo formato e una nuova veste grafica per il Manuale del Consigliere, tradizionale pubblicazione a cura della Segreteria generale del Consiglio regionale.

Il Manuale fornisce ai Consiglieri regionali una raccolta aggiornata e di rapida consultazione delle principali disposizioni statali e regionali per il quotidiano espletamento delle loro funzioni.

L'edizione d'inizio della X legislatura ha dovuto tener conto delle importanti modifiche legislative e regolamentari intervenute negli anni precedenti, in sintonia con l'evoluzione istituzionale e legislativa tracciata a livello nazionale.

Pubblicazione ad uso interno.



### Costituzione della Repubblica italiana e Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Risorse per partecipare

Il volume, prevalentemente rivolto agli studenti e in generale ai giovani, raccoglie i testi della Costituzione della Repubblica e dello Statuto speciale di autonomia, corredati di una cronologia dei principali avvenimenti storico-istituzionali nazionali e regionali e di informazioni documentali.

La pubblicazione, distribuita nelle scuole medie e superiori della regione, può anche essere richiesta, fino a disponibilità, alla biblioteca del Consiglio regionale Livio Paladin.



### Resoconti consiliari (I - VIII legislatura)

#### Raccolte integrali su CD

Nel corso del 2008 è stata completata la trasposizione su CD della raccolta ufficiale dei resoconti consiliari dall'insediamento del Consiglio regionale nella I legislatura, iniziata nel maggio 1964, fino all' VIII legislatura conclusasi nel luglio 2003.



L'operazione, che ha di fatto recuperato e valorizzato la documentazione cartacea conservata negli archivi e difficilmente fruibile, rende disponibile la consultazione immediata di un patrimonio istituzionale che assume anche testimonianza della recente storia della comunità regionale: gli interventi in Aula dei Consiglieri e della Giunta regionale, infatti, affrontano le tematiche politiche ed i problemi legati al territorio dell'arco temporale interessato. I CD sono corredati da strumenti di ricerca per parola chiave e per estremi della seduta e sono suddivisi per legislatura.



### Affidamento familiare in Friuli Venezia Giulia: 1 bambino, 2 famiglie.

La ricerca regionale è incentrata sulle buone prassi in tema di affido. Realizzata in collaborazione con gli Ambiti socio sanitari, contiene autorevoli interventi in materia. Nella seconda parte del fascicolo sono illustrate le esperienze concretamente attuate sul tema.



### L'Istituzione del Garante dei Minori nelle Regioni e nelle Province autonome

In previsione dell'Istituzione del Garante nazionale, la ricerca fotografa lo stato dei lavori di ciascuna Regione italiana nell'ambito di competenza. L'opuscolo è corredato dei testi della normativa regionale e provinciale approvati in materia.

### Convenzione Internazionale dei Diritti dell'infanzia, ONU 1989 di N.Y.

Il presidente del Consiglio Edouard Ballaman, in occasione della Giornata internazionale dell'infanzia - celebrata ogni anno il 20 novembre - ha presentato la Convenzione sui diritti dei fanciulli, pubblicata in una versione con testo bilingue, italiano e friulano, ideata a misura di bambino. Il quaderno di lavoro, attraverso i personaggi usciti dalla matita del fumettista pordenonese Emanuele Barison,



parla direttamente ai bambini dei loro diritti e li aiuta a prenderne consapevolezza. Il volumetto sarà distribuito nelle scuole elementari della regione.

## Biblioteca consiliare Livio Paladin

---

La Biblioteca consiliare è attiva da 36 anni e dal 2007, a seguito della modifica del proprio regolamento, ha esteso il servizio di prestito librario anche al pubblico esterno.

Quotidianamente frequentata da ricercatori, studenti universitari, giuristi, liberi professionisti e dipendenti pubblici e privati, la biblioteca ha nel corso degli anni incrementato i servizi offerti ai propri utenti. Si configura attualmente come centro di documentazione integrata, disponendo anche di un servizio di ricerca documentale affidato a documentalisti esperti in ricerche giuridiche ed economiche. Nel corso del 2008 ha incrementato sensibilmente le fonti di documentazione rendendo disponibili al pubblico per la consultazione ulteriori nove archivi on line ed una nuova postazione di studio con accesso a internet, che affianca quella già disponibile per la consultazione del catalogo on line.

In ambito nazionale, la Biblioteca ha coordinato nel 2008 la realizzazione del portale delle Biblioteche delle Assemblee legislative regionali e delle Province autonome italiane. Il portale, attivo sul sito ufficiale

della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome in Roma, dispone di un motore di ricerca integrato che permette di consultare attraverso un'unica maschera di ricerca i cataloghi delle biblioteche consiliari aderenti al circuito.

### Servizi al pubblico

Cataloghi consultabili on line integrati in circuiti bibliotecari nazionali - reference bibliotecario - prestito interbibliotecario - mediateca - ricerche documentali giuridico-legislative - periodici di informazione ed aggiornamento - servizi di documentazione e di informazione bibliografica on demand per via telematica - videoingranditore per ipovedenti, workstation utenti con accesso a internet.

La Biblioteca è dotata di un sistema di qualità ed è attiva la rilevazione della customer satisfaction.

### Le pubblicazioni della Biblioteca

- Bollettino di documentazione: segnala gli articoli di maggior interesse tratti dalle oltre 180 riviste di settore in abbonamento. Periodicità mensile.
- Novità librerie: segnala le opere acquisite dalla Biblioteca nel corso dell'anno. Periodicità semestrale.
- I Periodici: segnala le pubblicazioni periodiche in abbonamento nell'anno in corso. Periodicità annuale.
- Novità 2008. Calendagenda: Raccolta delle ricorrenze ufficiali mondiali, europee, nazionali e regionali (a cura dei servizi di documentazione - pubblicazione ad uso interno, consultabile in Biblioteca).

## L'archivio fotografico

Raccoglie immagini della storia istituzionale della Regione. Affidata nel 2008 al Centro di ricerca e archiviazione della fotografia di Lestans, la seconda fase di catalogazione documenterà con ulteriori cinquemila immagini gli eventi salienti della vita politica e sociale della nostra regione. L'archivio fotografico è consultabile on line sul Sistema Informativo Regionale Fotografie e Stampe, SIRFOST [www.sirfost-fvg.org](http://www.sirfost-fvg.org), anche accessibile dalla homepage del sito web consiliare [www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it).



Il patrimonio fotografico, oltre 160.000 opere, è disponibile su richiesta per l'allestimento di mostre e la realizzazione di cataloghi e di altre opere editoriali.

### Info e contatti

Apertura al pubblico: da lunedì a giovedì, dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle 16.30 e al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

e-mail: [biblioteca.consiglio@regione.fvg.it](mailto:biblioteca.consiglio@regione.fvg.it)

tel. 040.3773101 | 040.3773312

I numeri	2006	2007	2008
Utenti biblioteca	1.100	1.538	1.616
Prestiti librari	410	560	1.056
Riviste consultate	2.100	3.000	5.183
Patrimonio documentario	14.000	15.000	17.500
Abbonamenti a periodici correnti	169	185	199
Utenti servizi documentazione	306	309	205



# Eventi e iniziative



## Dall'agenda consiliare

---

1



2



- 12 febbraio 2008 – Consiglio regionale**  
Il Presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini legge la nota di dimissioni del Presidente della Regione e comunica lo scioglimento del Consiglio (IX Legislatura).
- 13-14 aprile 2008 – Consiglio regionale**  
Sala stampa allestita presso i passi perduti della sede consiliare in occasione delle elezioni.
- 6 maggio 2008 – Consiglio regionale**  
Il neo eletto Presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman presiede la prima seduta della X legislatura.

3



7



4



5



4 **6 maggio 2008 – Consiglio regionale**

Il Presidente della Regione Renzo Tondo ed il Presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman nell'Aula consiliare al termine della prima seduta della X legislatura.

5 **24 maggio 2008 - Udine, Palazzo della Regione**

Fabbricando - scuole in azienda: premiazione della terza edizione del concorso ideato dall'ABS-Acciaierie Bertoli Safau di Cargnacco (UD).

6 **27 maggio 2008 – Consiglio regionale**

Gli studenti della seconda I del liceo scientifico Giovanni Marinelli (UD) con una classe del liceo Kantonsschule Wil di San Gallo (Svizzera) in visita.

6



7 **29 maggio 2008 – Consiglio regionale**

Il gen. Nedo Lavagi, comandante regionale dei Carabinieri, ed il col. Carlo Tartaglione, comandante provinciale dell'Arma a Trieste, in visita ufficiale.





1



4

2



1 **29 maggio 2008 – Consiglio regionale**

Delegazione di studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale di Cividale del Friuli in visita per una lezione sulle funzioni e sulle competenze del Consiglio regionale.

2 **10 giugno 2008 – Consiglio regionale**

L'Associazione internazionale Smileagain in visita per un appoggio concreto a favore delle donne pakistane deturpate dall'acido.

3 **11 giugno 2008 – Consiglio regionale**

Il Prefetto del capoluogo regionale, Giovanni Balsamo, in visita ufficiale.

3



4 **3 luglio 2008 – Palazzo Montecitorio**

Incontro di una delegazione della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome con il Presidente della Camera on. Gianfranco Fini.

5



**5 11 luglio 2008 – Consiglio regionale**

Sezione di controllo della Corte dei conti in occasione dell'udienza di parifica del rendiconto della Regione.

**6 30 luglio 2008 – Consiglio regionale**

Donazioni nell'autoemoteca dell'Associazione donatori sangue davanti al Consiglio regionale.

**7 9 settembre 2008 – Insiel S.p.A., sede di Trieste**

Incontro con il Presidente di Insiel S.p.A., Valter Santarossa, e visita alla sede.

**8 24 settembre 2008 – Consiglio regionale**

Sedici giovani discendenti da famiglie di origine giuliana e istriana provenienti da Argentina, Australia, Brasile, Canada, Sud Africa e Uruguay in visita al Consiglio regionale nell'ambito di uno stage organizzato dall'Associazione Giuliani nel mondo con il sostegno della Regione.

8



7



6



1



4

2



**1 24 settembre 2008 – Consiglio regionale**

Laureati e laureandi, provenienti da Finlandia, Macedonia, Portogallo, Lettonia, Russia, Bielorussia, Slovenia, Croazia, Repubblica Ceca e Polonia, in visita nell'ambito di uno stage organizzato dall'Istituto regionale di studi europei del Friuli Venezia Giulia.

**2 1 ottobre 2008 – Il motorhome “Fai volare la solidarietà”**

Campagna regionale di sensibilizzazione per la donazione sangue promosso da Fidas, Avis, altre associazioni del Friuli Venezia Giulia e dalla Croce Rossa italiana, con il sostegno delle Frecce tricolori.

**3-4 6 ottobre 2008 – Consiglio regionale**

Chiara Cainero, oro nel tiro a volo, Ilario Di Buò, argento nel tiro con l'arco, Pamela Pezzuto, argento nel tennistavolo paraolimpico, e Margherita Grambassi, bronzo nella scherma.

Premiazione degli atleti, dei tecnici, dei preparatori, dei dirigenti, dei giudici di gara e degli addetti all'informazione del Friuli Venezia Giulia che hanno preso parte alle Olimpiadi e alle Paraolimpiadi di Pechino.



3



5



6



**5 14 ottobre 2008 - Consiglio regionale**

Il Ministro per i Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto, in visita a Trieste, interviene sul tema della specialità e del federalismo fiscale.

**6 30 ottobre 2008 – Consiglio regionale**

Sigillo del Consiglio regionale al campione italiano di F1000 international di motonautica David Del Pin.

**7 3-4 novembre 2008 – Bilbao (SP)**

Conferenza delle Assemblee legislative regionali europee - CALRE: il Consigliere regionale Antonio Pedicini all'Assemblea plenaria in rappresentanza del Consiglio regionale.

7



**8 4 novembre 2008 – Fogliano di Redipuglia (GO)**

Cerimonia al Sacrario Militare di Redipuglia in occasione della Giornata dedicata alle Forze Armate e all'Unità Nazionale.



1



4

2



1 **11 novembre 2008 – Consiglio regionale**  
Incontro con i quattro presidenti delle Assemblee provinciali del Friuli Venezia Giulia.

2 **12 novembre 2008 – Trieste, Ospedale Burlo Garofolo**  
Visita all'ospedale pediatrico Burlo Garofolo.

3 **14 novembre 2008 - Udine, Castello, salone del Parlamento**  
Convegno dell'Istituto di Studi Giuridici Regionali su poteri pubblici e sviluppo economico del territorio.

4 **14 novembre 2008 – Consiglio regionale**  
Protocollo d'intesa con la Regione di Tavush (Repubblica di Armenia).

3



5



**5 18 novembre 2008 – Trieste, Risiera di san Sabba**

Vertice intergovernativo italo-tedesco: cerimonia commemorativa alla Risiera di san Sabba di Trieste, alla presenza del Ministro degli Esteri tedesco Frank Walter Steinmeier e di quello italiano, on. Franco Frattini.

**6 2 dicembre 2008 – Udine, sede di rappresentanza della Regione**

Incontro con il Consiglio delle Autonomie locali.

**7-8 4 dicembre 2008 – Aviano**

Visita al Centro di riferimento oncologico di Aviano e all'hospice Via di Natale.

6



7



8





1



3

2



1 **8 dicembre 2008 – Pordenone, Palazzo Gregoris**  
Premio alla carriera edizione 2008, indetto dalla Società operaia di mutuo soccorso di Pordenone. Il Vicepresidente Maurizio Salvador in rappresentanza del Consiglio regionale.

2 **9 dicembre 2008 – Udine, sala di rappresentanza della Fondazione Crup**  
Ricordo di Alfredo Berzanti e Antonio Comelli.

3 **15 dicembre 2008 – Consiglio regionale**  
La Vicepresidente Annamaria Menosso accoglie una classe di studenti in visita alla sede consiliare.

4 **18 dicembre 2008 – Consiglio regionale**  
Clely Quaiat, triestina emigrata in Australia, ed il marito, Terry Jumbulul, aborigeno capo dei Warramiri, invitati dall'Associazione Giuliani nel mondo nella sede consiliare.



4



5



6



**5 23 dicembre 2008 – Consiglio regionale**

Conferenza stampa di fine anno.

**6 23 dicembre 2008 – Consiglio regionale**

Il Presidente del Gruppo regionale cronisti Giuseppe Cordioli e il Presidente onorario Giorgio Cesare consegnano al Presidente Edouard Ballaman una copia della grafica realizzata in esclusiva per il San Giusto d'oro.

## Progetto scuola giovani

Il Consiglio regionale, che considera fondamentale il rapporto con i giovani e con il mondo della scuola, sviluppa e promuove una serie di iniziative dedicate ai giovani, sia per offrire strumenti di conoscenza della propria attività e delle istituzioni regionali, sia per incentivarli ad una maggiore presa di contatto e di consapevolezza, attraverso lo studio della realtà politica, economica, sociale e culturale di cui fanno parte e che da loro potrà avere contributi significativi e concreti.

### Associazione consiglieri Conoscere l'Europa - fare gli Europei

L'edizione 2008 del concorso dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori della regione, ha visto ancora una volta l'ampia adesione delle scuole delle quattro province ed un'altissima partecipazione: 70 classi, 1.500 studenti e 60 insegnanti.

Centosessanta gli studenti - due per ogni classe indicati dai docenti - che sono stati premiati con un viaggio di studio alle istituzioni dell'Unione europea a Bruxelles: Parlamento e Commissione europea.

*Le politiche per i giovani dell'Unione europea e Le pari opportunità: diversità culturali e diversità di genere* sono stati i temi attorno ai quali si è sviluppata questa

edizione del progetto e che sono stati affrontati anche nel ciclo di conferenze tenute da relatori della Rappresentanza in Italia della Commissione europea a Gorizia, Monfalcone, Pordenone, Trieste ed a Udine.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione dei Consiglieri regionali e dal Centro studi Dialoghi Europei, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale e il sostegno della Presidenza del Consiglio regionale, della Giunta regionale e della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

Tra le iniziative promosse nel corso del 2008, il Convegno sulle figure di Alfredo Berzanti e Antonio Comelli, entrambi Presidenti della Regione e, nel mese di dicembre, gli incontri sulla Costituzione italiana presso gli Istituti scolastici della Provincia di Gorizia.

### Visite scolastiche

Pervisitare la sede del Consiglio regionale, è necessario far pervenire, per posta o via fax, la richiesta formulata su carta intestata della scuola a firma del Preside o del Direttore didattico, indirizzata al Consiglio regionale - Piazza Oberdan 6, 34133 Trieste - fax 040/3773339. Gli appuntamenti vengono concordati e confermati telefonicamente con gli uffici, tel. 040/3773106.

Le visite si effettuano di norma al mattino, in giornate che non prevedono sedute d'Aula. La durata è di circa un'ora.

Durante la visita, il personale addetto illustrerà i principali aspetti storici, artistici ed istituzionali del Palazzo.

Per ulteriori informazioni: [www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it)

Totale visitatori	500
Studenti scuole elementari	60
Studenti scuole medie inferiori	60
Studenti scuole medie superiori	220
Studenti stranieri	120
Accompagnatori	40

## I luoghi della memoria

Da quattro anni il Consiglio regionale sostiene l'iniziativa "I luoghi della memoria", che vuole far conoscere ai giovani degli Istituti scolastici della regione alcuni dei luoghi che hanno segnato la storia delle nostre terre durante il primo e il secondo conflitto mondiale. Foibe, Risiera di San Sabba, Campo di concentramento di Gonars, Sacrario di Redipuglia, Campo di concentramento di Dachau, in Germania, e quello di Natzweiler-Struthof, in Francia, rappresentano le tappe più significative di questo percorso di conoscenza.

Quarantasei gli Istituti scolastici della regione che nel 2008 hanno fatto richiesta di partecipazione e sono stati ammessi all'iniziativa.

## Risorse per partecipare

I giovani e la Costituzione: solo il 37% dei giovani afferma di avere conoscenza della Costituzione e solo il 25% afferma di averla letta tutta. È questo il dato che emerge da una ricerca promossa dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e condotta da pubblica ReS - SWG di Trieste.

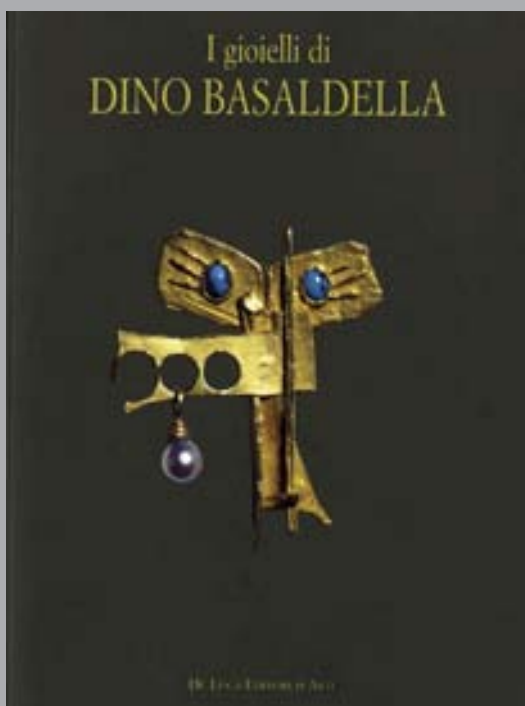
Necessario quindi promuovere la conoscenza della Carta costituzionale tra i giovani, obiettivo questo al quale il Consiglio regionale, d'intesa con L'Ufficio scolastico regionale del FVG, ha inteso contribuire attraverso la stampa e la diffusione presso le scuole dei testi della Costituzione repubblicana e dello Statuto di autonomia della nostra Regione, corredati di approfondimenti storici e bibliografici.



## Arte in Consiglio

### Gioielli di Dino Basaldella Progetti, bozzetti, oreficeria.

Gallerie del Progetto di palazzo Morpurgo (UD),  
15 dicembre 2007 - 30 marzo 2008



Dino Basaldella, Scatola, 1970, opera rubata.  
Immagine tratta dal catalogo *I gioielli di Dino Basaldella*,  
De Luca Editori d'Arte, 2008

La mostra è stata dedicata, per la prima volta, ai gioielli realizzati da Dino Basaldella (Udine, 1909-1977), con oltre 136 opere corredate da settanta disegni preparatori, e accompagnate da gessi e brattee delle varie fasi di produzione dei monili, dal progetto al modello. Nel totale 257 opere tra le quali, per il confronto con la più nota produzione plastica dell'autore, alcune sculture.

Promotore dell'evento – organizzato dalla Galleria d'arte Moderna di Udine - il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia con il sostegno della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, attraverso l'Assessorato alla Cultura del Comune di Udine.

L'esposizione, allestita da Ferruccio Montanari e curata da Giuseppe Appella e Isabella Reale, si è avvalsa della consulenza di un comitato scientifico composto da Caterina Basaldella, Paolo Campiglio, Giorgio Forni, Gilberto Ganzer.



## Acque del Friuli Venezia Giulia

*Palazzo del Consiglio regionale,  
13 febbraio - 31 marzo 2008*

La bellezza delle immagini fissate da diciannove fotografi ritraggono i percorsi dei fiumi del Friuli Venezia Giulia e ne testimoniano l'importanza, come altrove, nello sviluppo del territorio.

Scatti che riprendono la laguna e il mare della nostra regione, le fontane, le dighe, i mulini, i porti completano la serie e colgono le innumerevoli ambientazioni geografiche e l'alternarsi delle stagioni del territorio regionale.

La mostra è stata curata dal Circolo fotografico "L'obiettivo" di Pordenone.

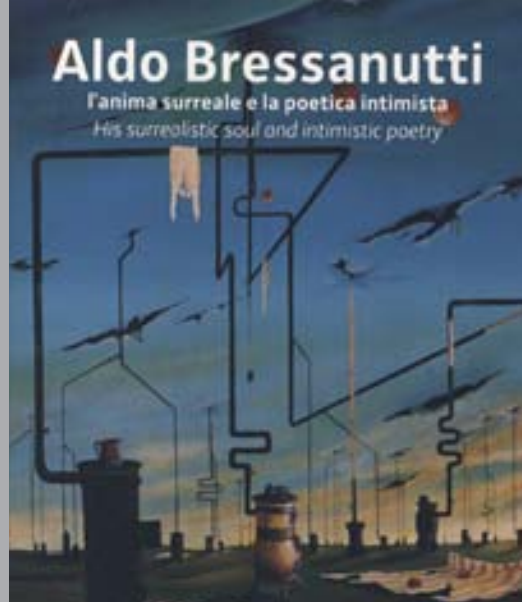


## Aldo Bressanutti l'anima surreale e la poetica intimista

*Palazzo del Consiglio regionale,  
1 ottobre - 31 dicembre 2008*

Gli spazi espositivi del Consiglio regionale sono stati inaugurati nella X legislatura con questa mostra antologica, riconoscimento per i sessant'anni di carriera ad Aldo Bressanutti, artista del nostro tempo e voce solista del panorama triestino e regionale.

Una sessantina di opere, realizzate prevalentemente a olio su tavola e su tela, attorno alle quali il percorso espositivo ha riproposto le principali tappe di quello artistico del maestro, oggi 85enne: dalla poetica intimista, dove l'ispirazione narrativa pone l'accento sulla minuziosa e dettagliata descrizione di paesaggi e di interni, ricordo dell'infanzia poverissima; all'anima surreale, forse meno nota ma ugualmente coinvolgente; fino ad



una serie di personalissimi monogrammi per gli amici e i collezionisti.

Aldo Bressanutti, nativo di Latisana, vive e opera nel monfalconese. Pittore ed incisore del tutto autodidatta, ha riportato importanti successi in esposizioni e rassegne personali e collettive in Italia, Inghilterra, Germania, Canada, Australia, Spagna, ecc.

La rassegna è stata curata dall'architetto Marianna Accerboni.





## Arabia Saudita 1946-1954 nelle fotografie di Ilo Battigelli

*Palazzo del Consiglio regionale,  
13 novembre - 31 dicembre 2008*

Stesse immagini, stesso catalogo per le due mostre gemelle dedicate alle fotografie scattate in Arabia Saudita da Ilo Battigelli, fotografo friulano conosciuto a livello nazionale.

Inaugurata nella sede del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e ripresa a Riad, resa possibile grazie alla collaborazione della Fondazione Re Abdulaziz intenta a documentare il recente passato dell'Arabia Saudita, l'esposizione raccoglie una selezione dell'opera di Battigelli.

Battigelli ha vissuto agli inizi l'esperienza di emigrante, comune a tanti corregionali, inizialmente fotografo delle grandi opere d'ingegneria negli anni di maggior sviluppo dell'Arabia Saudita, poi focalizzando il suo talento professionale anche sulla poesia delle ar-



chitetture, dei paesaggi, dei volti di luoghi e persone.

Mostra e catalogo a cura di Angelo Pesce - Ideazione e coordinamento del progetto a cura di Walter Liva.





# Composizione del Consiglio regionale 2008



## Organi consiliari

### X LEGISLATURA



#### Ufficio di Presidenza

**Presidente:** Ballaman Edouard (LN - P)

**Vicepresidente:** Menosso Annamaria (PD)

**Vicepresidente:** Salvador Maurizio (UDC)

**Consigliere segretario:** Antonaz Roberto (SA)

**Consigliere segretario:** Brussa Franco (PD)

**Consigliere segretario:** Pedicini Antonio (PDL)

**Consigliere segretario:** Tononi Piero (PDL)



#### Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari

**Presidente:** Ballaman Edouard (LN - P)

**Vicepresidente:** Menosso Annamaria (PD)

**Vicepresidente:** Salvador Maurizio (UDC)

**Componente:** Asquini Roberto (GM)

**Componente:** Colussi Pietro (IdV - C)

**Componente:** Galasso Daniele (PDL)

**Componente:** Kocijančič Igor (SA)

**Componente:** Moretton Gianfranco (PD)

**Componente:** Narduzzi Danilo (LN - P)

**Componente:** Sasco Edoardo (UDC)

## X LEGISLATURA (avviata il 06/05/2008)

### Consiglieri regionali

Consigliere	Gruppo consiliare
Agnola Enio - In carica dal 21/5/2008	IdV - C
Alunni Barbarossa Stefano	IdV - C
Antonaz Roberto	SA
Asquini Roberto	Misto
Baiutti Giorgio	PD
Ballaman Edouard	LN - P
Baritussio Franco	PDL
Blasoni Massimo	PDL
Brandolin Giorgio	PD
Brussa Franco	PD
Bucci Maurizio	PDL
Cacitti Luigi	PDL
Camber Piero	PDL
Cargnelutti Paride	PDL
Ciani Paolo	PDL
Ciriani Luca	PDL
Codega Franco	PD
Colautti Alessandro	PDL
Colussi Pietro	IdV - C
Corazza Alessandro	IdV - C
Dal Mas Franco	PDL
De Anna Elio	PDL
De Mattia Ugo	LN - P
Della Mea Sandro - In carica dal 21/5/2008	PD

Consigliere	Gruppo consiliare
Ferone Luigi	Misto
Franz Maurizio	LN - P
Gabrovec Igor	PD
Galasso Daniele	PDL
Gerolin Daniele	PD
Iacop Franco	PD
Kocijančič Igor	SA
Lupieri Sergio	PD
Marin Roberto	PDL
Marini Bruno	PDL
Marsilio Enzo	PD
Menis Paolo	PD
Menosso Annamaria	PD
Molinaro Roberto	UDC
Moretton Gianfranco	PD
Narduzzi Danilo	LN - P
Novelli Roberto	PDL
Pedicini Antonio	PDL
Piccin Mara	LN - P
Picco Enore	LN - P
Pupulin Paolo - In carica dal 29/9/2008	PD
Pustetto Stefano	SA
Razzini Federico	LN - P
Rosolen Alessia	PDL
Salvador Maurizio	UDC
Santin Paolo	PDL
Sasco Edoardo	UDC



Consigliere	Gruppo consiliare
Tesini Alessandro	PD
Tondo Renzo	PDL
Tononi Piero	PDL
Travanut Mauro	PD
Valenti Gaetano	PDL
Venier Romano Giorgio	UDC
Violino Claudio	LN - P
Zvech Bruno	PD
Alzetta Nevio - In carica fino al 29/9/2008	
Illy Riccardo - Dimissionario in data 05/05/2008, presa d'atto del Consiglio regionale in data 21/5/2008	
Monai Carlo - In carica fino al 21/5/2008	

Gruppi consiliari	
PDL	IL POPOLO DELLA LIBERTÀ
PD	PARTITO DEMOCRATICO
LN - P	LEGA NORD PADANIA
UDC	UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO
IdV - C	ITALIA DEI VALORI - CITTADINI
SA	LA SINISTRA L'ARCOBALENO
Misto	GRUPPO MISTO

**IX LEGISLATURA** (01/07/2003 - 05/05/2008)  
**Consiglieri regionali**

Consigliere	Gruppo consiliare
Špacapan Mirko - In carica fino al 23/11/2007	DL - M
Alzetta Nevio	DS
Asquini Roberto	FI
Baiutti Giorgio	DL - M
Bassa Poropat Maria Teresa - In carica fino al 27/4/2006	CPP
Battellino Alessandra	IPR
Beltrame Ezio - In carica dal 12/12/2007	DS
Blažina Tamara	DS
Blasoni Massimo	FI
Bolzan Mirio	DS
Brussa Franco	DL - M
Camber Piero	FI
Carloni Maria Cristina - In carica dal 2/5/2006	DS
Carmi Alessandro - In carica dal 2/5/2006	DL - M
Ciani Paolo	AN
Ciriani Luca	AN
Colussi Pietro	CPP
De Angelis Pio	PRC - SE
De Gioia Roberto	IPR
Degano Cristiano	DL - M
Della Pietra Patrizia	DS
Di Natale Bruno	AN
Disetti Virgilio	DL - M
Dolenc Igor	DS

Consigliere	Gruppo consiliare
Dressi Sergio	AN
Fasan Gina	UDC
Ferone Luigi	IPR
Follegot Fulvio	LN - P
Fortuna Drossi Uberto	CPP
Franz Maurizio	LN - P
Franzil Kristian	PRC - SE
Galasso Daniele	FI
Gerolin Daniele	DL - M
Gherghetta Enrico - In carica fino al 27/4/2006	DS
Gottardo Isidoro	FI
Guerra Alessandra	MISTO
Illy Riccardo	MISTO
Kocijančič Igor	PRC - SE
Lupieri Sergio - In carica dal 20/11/2003	DL - M
Malattia Bruno	CPP
Marini Bruno	FI
Martini Antonio	DL - M
Menis Paolo	DL - M
Menosso Annamaria	DS
Metz Alessandro	MISTO
Molinaro Roberto	UDC
Monai Carlo	MISTO
Panontin Paolo	CPP
Paselli Maurizio	CPP
Pedicini Antonio	FI

Consigliere	Gruppo consiliare
Petris Renzo	DS
Pupulin Paolo	DS
Ritossa Adriano	AN
Rosato Ettore - In carica fino al 18/11/2003	DL - M
Salvador Maurizio	UDC
Santin Paolo	FI
Tesini Alessandro	DS
Tonutti Giancarlo	DL - M
Travanut Mauro	DS
Valenti Gaetano	FI
Venier Romano Giorgio	UDC
Violino Claudio	LN - P
Zorzini Bruna	MISTO
Zvech Bruno	DS

Gruppi consiliari	
DS	DEMOCRATICI DI SINISTRA per il Partito Democratico
DL - M	DL - LA MARGHERITA per il Partito Democratico
FI	FORZA ITALIA - VERSO IL NUOVO PARTITO DEI MODERATI E DEI LIBERALI
CPP	CITTADINI PER IL PRESIDENTE
AN	ALLEANZA NAZIONALE
LN - P	LEGA NORD - PADANIA
UDC	UNIONE DEI DEMOCRATICI CRISTIANI E DEI DEMOCRATICI DI CENTRO
Misto	MISTO
IPR	INTESA PER LA REGIONE
PRC - SE	PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA



## Contatti

---

### **Consiglio Regionale Friuli Venezia Giulia**

piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
centralino 040.3771111  
fax 040.3773190  
e-mail: [segreteria.gen.c.r@regione.fvg.it](mailto:segreteria.gen.c.r@regione.fvg.it)  
web: <http://www.consiglio.regione.fvg.it>

### **Presidenza del Consiglio regionale**

piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.3773228 | 040.3773259 | 040.3773253  
fax 040.3773198  
e-mail: [presidente.consiglio@regione.fvg.it](mailto:presidente.consiglio@regione.fvg.it)

### **Segreteria generale**

piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.3773212  
fax 040.3773146  
e-mail: [segreteria.gen.c.r@regione.fvg.it](mailto:segreteria.gen.c.r@regione.fvg.it)

### **Ufficio di Gabinetto**

piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040 3773106 fax - 040 3773339  
[cr.gabinetto@regione.fvg.it](mailto:cr.gabinetto@regione.fvg.it)

### **Ufficio Stampa**

piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.362028 - fax: 040.3773191  
[consiglio.informa@regione.fvg.it](mailto:consiglio.informa@regione.fvg.it)

### **Associazione Consiglieri del Friuli Venezia Giulia**

piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
e-mail: [asso.consiglieri@regione.fvg.it](mailto:asso.consiglieri@regione.fvg.it)

## Giunte consiliari

Giunta delle Elezioni  
piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel: 040.361358 | 040.3773280

Giunta delle Nomine  
piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.3773280

Giunta per il Regolamento  
piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.3773886

## Commissioni consiliari

I Commissione permanente  
piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.3773857

II Commissione permanente  
piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.3773866

III Commissione permanente  
piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.3773854

IV Commissione permanente  
piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.3773861

V Commissione permanente  
piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.3773858

VI Commissione permanente  
piazza Oberdan 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.3773824



Commissione di Vigilanza della Biblioteca  
piazza Oberdan 6 – 34133 Trieste  
tel. 040.3773389  
fax 040.3773196

### **Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione**

piazza Oberdan 6 – 34133 Trieste  
tel. 040.3773859

### **Gruppi consiliari**

#### **Il Popolo della Libertà**

Presidente: Daniele Galasso  
Segreteria: tel. 040.3773302 | 040.3773283  
fax 040.3773180 | 040.3773194  
cr.gr.pdl@regione.fvg.it

#### **Partito Democratico**

Presidente: Gianfranco Moretton  
Segreteria:  
tel. 040.3773220  
fax 040.3773232  
cr.partitodemocratico@regione.fvg.it  
www.gruppoppd.fvg.it

#### **Lega Nord - Padania**

Presidente: Danilo Narduzzi  
Segreteria: tel. 040.3773269  
fax 040.3773156  
cr.gr.ln.ip@regione.fvg.it  
www.leganord.org

#### **Italia dei Valori**

##### **Cittadini per il Presidente**

Presidente: Pietro Colussi  
Segreteria: tel. 040.3773163  
fax 040.3773158  
cr.gr.idv-cittadini@regione.fvg.it

#### **Unione dei Democratici Cristiani e dei Democratici di Centro**

Presidente: Edoardo Sasco  
Segreteria: tel. 040.3773363  
fax 040.3773185  
cr.gr.udc@regione.fvg.it  
www.udc-fvg.it

#### **La Sinistra l'Arcobaleno**

Presidente: Igor Kocijančič  
Segreteria: tel. 040.3773257  
fax 040.362052  
cr\_gr.sa@regione.fvg.it  
www.rifondazione.org

#### **Gruppo Misto**

(Partito Pensionati Indipendenti di centro destra)  
Presidente: Roberto Asquini  
cell. 348.4415797  
fax 040.3773193  
roberto@asquini.it

#### **Segreteria Partito Pensionati:**

tel. 040.3773365  
fax 040.3773193  
luigi.ferone@regione.fvg.it | pensionati@libero.it

### **Organi di garanzia**

#### **Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna**

Trieste  
via Coroneo 8 - 34133 Trieste  
tel. 040.3773202 | 040.3773132  
fax 040.3773125  
e-mail: pariopportunita@regione.fvg.it

#### **Comitato Regionale per le Comunicazioni FVG**

Trieste  
piazza Oberdan 5 - 34122 – Trieste  
tel. 040.3773889 - fax 040.3773980  
sportello contenziosi telefonici: 800.743488  
e-mail: corecom@regione.fvg.it

### **Tutore pubblico dei Minori**

Trieste

via del Coroneo, 8 – 34131 Trieste  
tel. 040.3773129 - fax 040.3773124  
e-mail: tutoreminori.ts@regione.fvg.it

*sedi decentrate*

Udine

Via Francesco Di Toppo n. 40 – 33100 Udine  
tel. 0432.555633 - fax 0432.555933  
e-mail: tutoreminori.ud@regione.fvg.it

Pordenone

piazza Ospedale Vecchio, 11 – 33170 Pordenone  
tel. 0434.529051 - fax 0434.529020  
e-mail: tutoreminori.pn@regione.fvg.it

Gorizia

via Roma 9 – 34170 Gorizia  
tel. 0481.386233 - fax 0481.386226  
e-mail: tutoreminori.go@regione.fvg.it

### **Biblioteca, documentazione e attività di comunicazione**

via Giustiniano – 34133 Trieste  
tel. 040.3773389 - fax 040.3773196  
e-mail: biblioteca.consiglio@regione.fvg.it  
tel. 040.3773101 | 040.3773312 | 040.3773167  
fax 040.3773223  
e-mail: documentazione.consiglio@regione.fvg.it  
tel. 040.3773264 | 040.3773128  
e-mail: comunicazione.consiglio@regione.fvg.it  
tel. 040.3773145 | 040.3773319 | 040.3773321

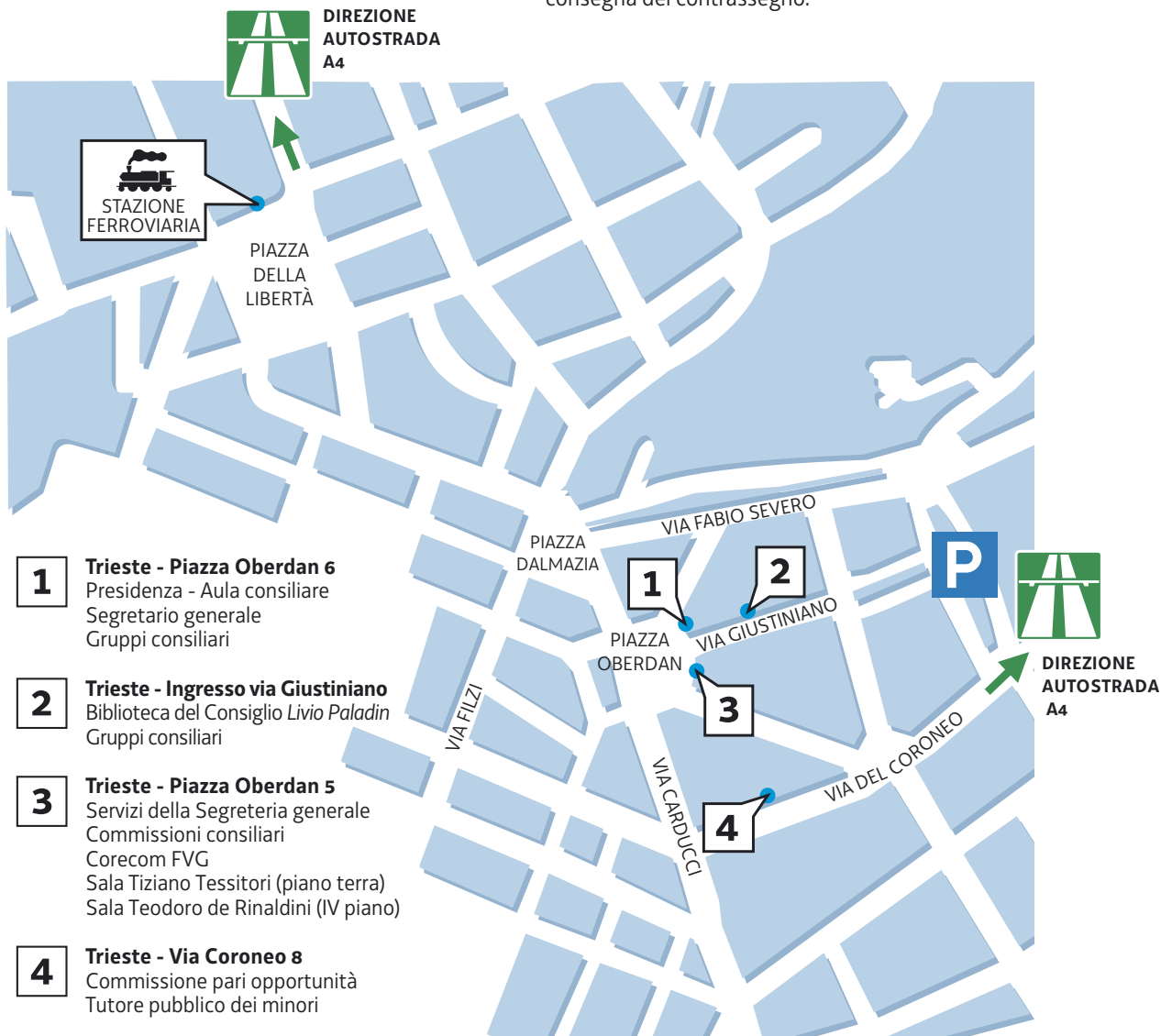
### **Arte in Consiglio**

Orario di apertura: giorni feriali dal lunedì al giovedì  
9.30 - 12.30 / 14.30 - 16.30,  
il venerdì 9.30 - 12.30  
con l'esclusione delle giornate in cui si svolgono  
le sedute del Consiglio regionale.  
E' richiesto il preavviso per le visite di gruppi:  
tel. 040.377.3106 fax 040.377.3339  
e - mail: info.consiglio.mostre@regione.fvg.it

## La sede

L'ingresso alla sede principale del Consiglio regionale è in Piazza Oberdan, 6 - Trieste.

Per accedere alla sede del Consiglio è necessario essere muniti di un documento di identità valido, da depositare presso il personale incaricato che fornirà un apposito contrassegno, da tenere in modo visibile sull'abito. Il documento verrà restituito all'uscita, alla consegna del contrassegno.



## Nota metodologica

---

La presente nota metodologica è redatta conformemente alle linee guida per il Bilancio sociale delle Amministrazioni pubbliche, emanate con la Direttiva del Ministro della Funzione pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche del 17 febbraio 2006.

### **Processo di rendicontazione nella costruzione del Rendiconto sociale**

La rendicontazione sociale del Consiglio regionale mira a rendere trasparente e verificabile l'impiego delle risorse strutturali, economiche e finanziarie e gli obiettivi conseguiti dal Consiglio regionale nel corso dell'anno di riferimento.

Il processo di rendicontazione è reso possibile attraverso il coinvolgimento delle componenti politiche ed amministrative e degli organi di garanzia afferenti Consiglio regionale. Il rendiconto sociale del Consiglio regionale, giunto nel 2009 al suo quarto anno di redazione, è annualmente diffuso attraverso la pubblicazione "Consiglio regionale [anno di pubblicazione] – attività eventi informazioni – Rendiconto sociale".

Il coordinamento redazionale del rendiconto è curato dalla Segreteria generale del Consiglio regionale, attraverso il supporto tecnico della P.O. Biblioteca, documentazione e attività di comunicazione e con la collaborazione della P.O. Nucleo informatico.

### **Natura dei dati**

I dati riportati nel rendiconto sono di natura qualitativa e quantitativa, questi ultimi espressi in valore assoluto e/o percentuale. Sono presenti, per alcune variabili/attività, dati di raffronto con gli anni precedenti.

L'individuazione degli indicatori descrittivi di natura quantitativa è operata dai responsabili delle aree, dei servizi e delle posizioni organizzative del Consiglio regionale, di concerto con il Segretario generale del Consiglio. Gli indicatori sono prescelti in base alla loro significatività e comprensibilità da parte dei fruitori del rendiconto.

In tale ottica sono esclusi pertanto dal rendiconto indicatori quantitativi di natura altamente specialistica o tecnica, principalmente riferibili alla produzione normativa, oggetto di specifiche pubblicazioni diffuse dal Consiglio regionale.

La raccolta dei dati riguarda l'attività consiliare effettuata nel periodo gennaio-dicembre 2008.

Per alcune variabili i valori riportati sono normalizzati su dodici mesi.

I dati stimati sono segnalati nel rendiconto.

### **Metodo di raccolta dei dati**

Il Consiglio regionale si avvale di sistema di registrazione delle principali attività consiliari basato su archivi informatici dedicati, non ancora completamente integrati. Dal 2005, per meglio rispondere alle attività di rendicontazione sociale, è attivo un sistema informatizzato di Monitoraggio dell'Attività Consiliare (MAC IX) che riporta, per ciascuna tipologia di attività istituzionale, inclusa quella degli

organi di garanzia, la descrizione degli indicatori oggetto di rendicontazione, il responsabile della comunicazione dei dati, la data di aggiornamento ed eventuali segnalazioni o note relative alle variabili monitorate. Nel corso del 2008 è stata predisposta una nuova release del Sistema di monitoraggio, (MAC X), che ha consentito di raccogliere ed organizzare i dati dell'attività, i testi dei contributi e le immagini degli eventi in un unico archivio informatico. Per il 2008, inoltre, i dati ed i testi occorrenti alla redazione sono stati richiesti alle strutture consiliari tramite la pubblicazione di due distinti planning (dati e testi) pubblicati sulla intranet consiliare. Un primo report dei dati pervenuti è stato reso disponibile ai referenti dei dati e dei testi, sempre sulla intranet consiliare, ai fini delle operazioni di correzione e di convalida.

L'avviso di raccolta dati è inviato ai responsabili delle strutture e delle redazioni unitamente alla tempistica ed alle indicazioni per l'invio dei dati.

I dati trasmessi alla struttura di comunicazione sono stati riportati nel MAC X.

Analogo sistema è utilizzato per la raccolta dei dati di natura qualitativa (informazioni, contributi testuali, immagini, osservazioni, ecc.). Gli eventi istituzionali riportati nel rendiconto sociale sono selezionati dagli archivi on line del sito web del Consiglio regionale.

### Fasi della rendicontazione

Le fasi della rendicontazione possono essere così sintetizzate:

- Individuazione/integrazione/aggiornamento degli indicatori/eventi rispetto agli obiettivi/attività della struttura per l'anno di riferimento.
- Richiesta e raccolta dati quali/quantitativi dalle strutture di riferimento
- Primo controllo ed analisi coerenza dati
- Organizzazione dati nel sistema di monitoraggio
- Secondo controllo
- Redazione e controllo bozza pubblicazione

- Stampa
- Diffusione della pubblicazione presso i destinatari e sul sito web consiliare
- Rilevazione della customer satisfaction mediante questionario on line sul canale "che ne pensi" .



2005



2006



2007

### **Tempo impiegato**

- Iter amministrativi e ideazione grafica: novembre 2008
- Raccolta e organizzazione immagini eventi: nel corso dell'anno
- Sintesi legislative: nel corso dell'anno
- Compilazione archivi attività consiliare: nel corso dell'anno
- Avviso raccolta dati: 2 dicembre 2008
- Pubblicazione chiusa: 31 gennaio 2009
- Stampa: febbraio 2009

### **Evoluzione e obiettivi del processo di rendicontazione**

- Perfezionamento del sistema di Monitoraggio dell'Attività Consiliare
- Ampliamento delle unità rendicontali e degli indicatori
- Indagine di customer satisfaction sul rendiconto consiliare ed adattamento dei suoi contenuti in base agli esiti dell'indagine
- Adattamento dei criteri e del format di rendicontazione sociale alle linee guida per la Rendicontazione sociale approvate dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e

- delle Province autonome
- Incremento della diffusione del Rendiconto sociale nella comunità regionale.



2008



Gentile lettrice, gentile lettore,  
confidiamo nella Sua cortese collaborazione per migliorare la qualità del Rendiconto sociale del Consiglio regionale.  
La preghiamo di esprimere la Sua opinione su questa pubblicazione compilando il questionario on line  
disponibile sul sito [www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it) alla voce Pubblicazioni.  
Per accedere al questionario è sufficiente cliccare sul seguente logo , posto vicino alla pubblicazione.

**che ne pensi?**  
La tua opinione sul nostro rendiconto sociale

La ringraziamo per la collaborazione.

Pubblicazione a cura della Segreteria generale  
del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia  
P.O. Biblioteca, documentazione e attività di comunicazione

Coordinamento redazionale:  
Giuseppe Sansone

Hanno collaborato:  
Giorgio Albonese, Eugenio Ambrosi, Edouard Ballaman,  
Lorella Barnaba, Eva Bartow, Cristina Bascelli, Angelo Bernardis,  
Fabrizio Bonazza, Michela Boscolo, Alessandro Bourlot,  
Sandro Bressan, Renata Brovedani, Sandro Burlone,  
Elisabetta Calligaris, Alessandra Cammaroto, Irene Carlesi,  
Alessandra Coloni, Cristiana Crosetto, Alida D'alesio,  
Laura Dall'acqua, Giorgio De Rosa, Raffaella Di Martino,  
Rita Di Marzo, Luigina D'orlando, Liviana Falcone, Paolo Francia,  
Annalisa Furlan, Chiara Gregori, Anna Leone, Raffaella Losito,  
Gisella Macovaz, Claudio Malacarne, Gabriella Matievich, Marco  
Mattioni, Giovanni Mazzolini, Alessandro Morgan, Mauro Negro,  
Massimiliano Pastrovicchio, Sebastiana Roccaro, Giuseppe Sansone,  
Barbara Sepuca, Elena Stocola, Antonella Venier,  
Mauro Vigni, Fabrizio Zimbardi, Erika Zlatich, Franco Zubin

Immagini:  
emme & emme studio di Massimo Cetin,  
Giovanni Montenero, Ufficio Stampa  
della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,  
Scenario snc di Paolo Alfieri, Visual Art di Fabio Parenzan  
Di alcune foto l'autore è anonimo. Qualora coperte da diritto d'autore,  
il Consiglio regionale è disponibile al riconoscimento dei diritti nei modi  
previsti dalla normativa vigente.

Distribuzione:  
Biblioteca consiliare Livio Paladin - via Giustiniano - Trieste  
tel. 040.377.3101 – 3312 - 3389  
e-mail: biblioteca.consiglio@regione.fvg.it  
formato pdf sul sito: [www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it)>pubblicazioni.

Progetto grafico e impaginazione:  
AaVascotto / Pierpaolo Paoletti

Stampa:  
Stella arti grafiche s.r.l. – Trieste

Finito di stampare: febbraio 2009

Tiratura: 1.800 copie

Un ringraziamento a tutto il personale del Consiglio regionale  
del Friuli Venezia Giulia, all'Associazione Consiglieri del Friuli Venezia  
Giulia, all'Associazione Giuliani nel mondo, alla Conferenza dei  
Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province  
autonome, ad Insiel S.p.A..



**Consiglio regionale  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Piazza Oberdan, 6 – 34133 Trieste  
Tel. 040.377.1111 – fax 040.377.3190  
[www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it)

**Pubblicazione gratuita fuori commercio**

Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia - 2009  
Tutti i diritti riservati





**Consiglio regionale**  
**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**  
piazza Oberdan, 6 - 34133 Trieste  
tel. 040.3771111 - fax 040.3773190  
[www.consiglio.regione.fvg.it](http://www.consiglio.regione.fvg.it)  
[segreteria.gen.c.r@regione.fvg.it](mailto:segreteria.gen.c.r@regione.fvg.it)